



## PRESIDIO DELLA QUALITÀ' DI ATENEEO

<b>VERBALE N. 13</b>	<b>DATA SEDUTA</b>
	<b>17 dicembre 2024</b>

Il giorno 17 dicembre 2024 alle ore 14.00 si è riunito, regolarmente convocato dal Presidente prof. Ulrico Agnati, con nota 177549 del 10 dicembre 2024, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), nominato con D.R. n. 190/2023 del 3 maggio 2023, unitamente alla dott.ssa Daniela Capponi – Responsabile dell'Ufficio Supporto Qualità e Valutazione, in modalità mista (da remoto e in presenza) nella Sala Riunioni, Il piano, di Palazzo Bonaventura, in Via Saffi 2, e tramite la piattaforma ZOOM, per discutere il seguente ordine del giorno:

### **Attività istituzionale:**

- 1) Comunicazioni;
- 2) Presa d'atto del Verbale n. 12 del 14 novembre 2024;
- 3) Calendario riunioni PQA I semestre 2025;
- 4) Rettore, Governance – Processi di condivisione;
- 5) Sistema di governo – monitoraggio attività e processi dei Delegati rettorali
- 6) Relazione annuale PQA 2024;
- 7) Parere favorevole del CdA alla modifica del Regolamento del PQA;
- 8) Visita ANVUR 2025:
  - a) Mandato del Rettore al PQA;
  - b) Cronoprogramma PQA;
- 9) Rappresentanza studentesca e studenti:
  - a) Sintesi e azioni del PQA;
  - b) Monitoraggio comunicazione elezioni studentesche;
- 10) Monitoraggi - Indagine CISDEL;
- 11) Sito web di Ateneo:
  - a) Monitoraggio del PQA;
  - b) Relazione su programmazione inviata da Responsabile Settore ICT e Web master di Ateneo;
- 12) Nucleo di Valutazione
  - a) Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024 - Presa in carico;
  - b) Risultati audizioni svolte dal NdV per i Dipartimenti DESP, DISTUM e DIGIUR;
  - c) Verbali NdV;
- 13) Diffusione della cultura dell'AQ – Iniziativa "Pillole AQ";
- 14) Cruscotto CdS – ipotesi di sviluppo;

### **AQ Didattica:**

- 15) Comunicazioni e determinazioni dalla e per la Commissione Didattica;
- 16) Corsi di Studio di Nuova istituzione a.a. 2025/2026 e verifica ex post requisiti di docenza;
- 17) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 – CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico;
- 18) SMA anno 2023 (SUA CdS a.a. 2023-2024) – Prima analisi del PQA;
- 19) Schede insegnamento e didattica innovativa a.a 2024/2025;
  - a) Resoconto monitoraggio;
  - b) Indicazioni per aggiornamento Linee Guida;
- 20) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
  - a) Relazioni annuali 2024 – Prime bozze;
  - b) Giornata formativa del PQA per le CPDS;
- 21) Dottorato di Ricerca (PhD);



#### **AQ Ricerca:**

- 22) Comunicazioni e determinazioni dalla e per la Commissione Ricerca;
- 23) Analisi PQA criteri distribuzione risorse-budget ricerca 2024;

#### **AQ Terza Missione e Impatto Sociale:**

- 24) Comunicazioni e determinazioni dalla e per Commissione Terza Missione.

Alle ore 15.00 è invitato a prendere parte all'incontro il prof. Pietro Gobbi per discutere i punti dell'AQ-Didattica all'O.d.g.

Alle ore 16.00 è invitato a prendere parte all'incontro il prof. Michele Guescini per discutere i punti dell'AQ-Ricerca all'O.d.g.

Alle ore 16.30 è invitata a prendere parte all'incontro la prof.ssa Anna Santucci per discutere i punti dell'AQ-Terza Missione/Impatto Sociale all'O.d.g.

Risultano presenti/assenti i seguenti componenti del PQA:

1.	Agnati Ulrico	P (in presenza)
2.	Bordoli Roberto	P (in presenza)
3.	De Bellis Roberta	P (in presenza)
4.	Farci Manolo	P (in presenza)
5.	Frunzio Marina	P (da remoto)
6.	Frontalini Fabrizio	P (da remoto)
7.	Gobbi Pietro	P (in presenza)
8.	Guescini Michele	AG
9.	Murmura Federica	P (in presenza)
10.	Nicoletti Carmela	P (da remoto)
11.	Pigrucci Simona	P (da remoto)
12.	Santucci Anna	AG

Presiede l'adunanza il prof. Ulrico Agnati e svolge le funzioni di segretaria la dott.ssa Daniela Capponi, in presenza. Il Presidente, constatata la validità della riunione perché raggiunto il numero di presenti necessario per la regolarità del quorum e ringraziati i presenti per essere intervenuti alla riunione e per l'impegno dimostrato nello svolgere le numerose attività del PQA, dà inizio alla trattazione dell'ordine del giorno:



## Attività istituzionale:

### 1) Comunicazioni;

Il Presidente constata che i membri del PQA sono costantemente aggiornati dall'Ufficio Supporto Qualità e Valutazione e, pertanto, si limita a fornire alcune brevi comunicazioni relative al periodo intercorso dalla riunione precedente.

#### ✓ Convocazione Commissione Orientamento

Il giorno giovedì 28 novembre alle ore 14.00 è stata convocata la Commissione Orientamento.

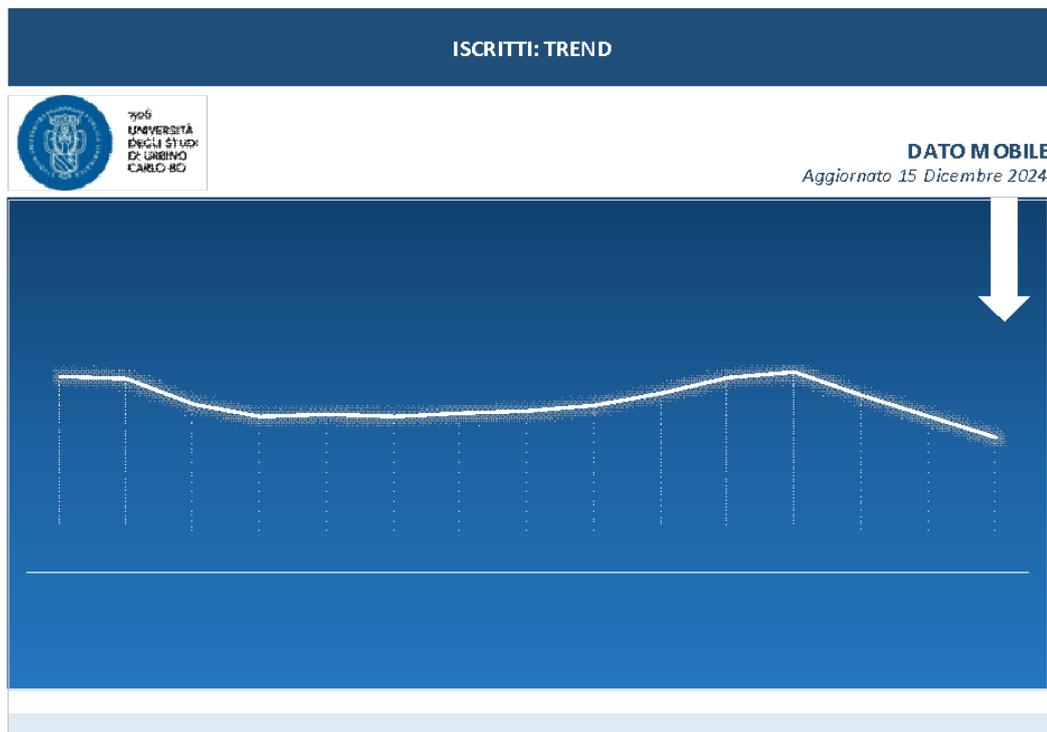
#### ✓ Collegio universitario nel complesso Sant'Arcangelo di Fano

Il PQA apprezza il progetto del nuovo collegio universitario nel complesso Sant'Arcangelo, realizzabile grazie a un finanziamento di 3,7 milioni di euro dal Ministero della Ricerca e dell'Università. L'ex casa di riposo, destinata a diventare una residenza per almeno 40 studenti, è uno dei progetti presentati dall'Erdis per il bando ministeriale. Il progetto rafforzerà il ruolo di Fano come polo universitario, già sede delle facoltà di Biotecnologie ed Economia dell'Università di Urbino.

#### ✓ Statistiche iscritti A.A. 2024/2025

Il PQA analizza i dati degli immatricolati e degli iscritti aggiornati al 15 dicembre 2024.

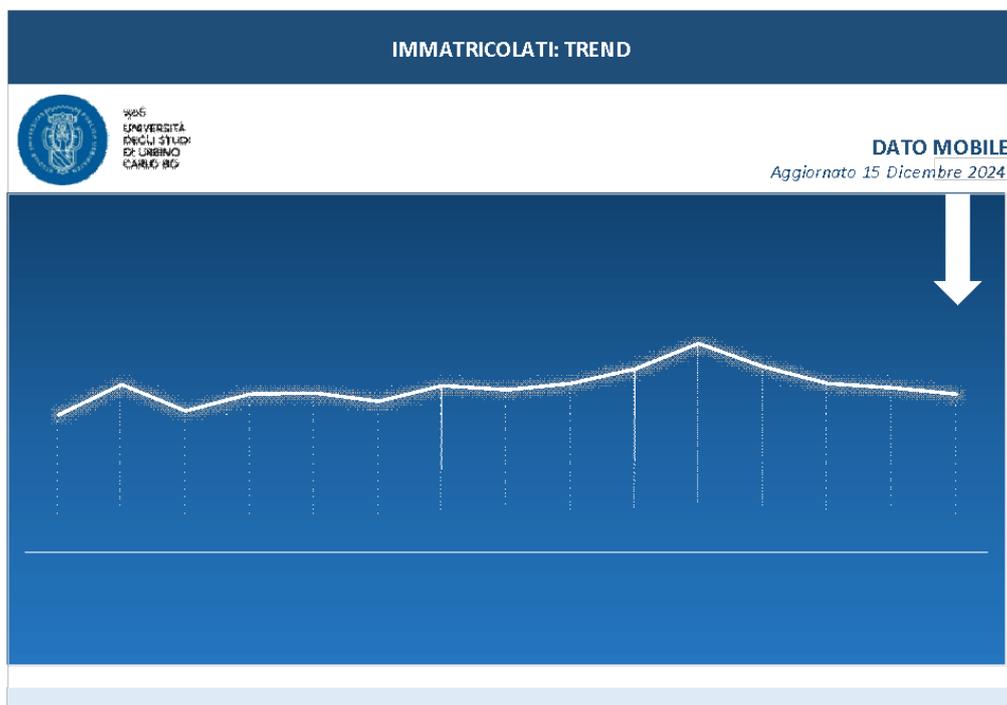
ISCRITTI COMPLESSIVI SERIE STORICA	
ANNO ACCADEMICO	ISCRITTI
<b>2024/2025</b>	<b>13.808</b>
2023/2024	14.396
2022/2023	15.011
2021/2022	15.638
2020/2021	15.480
2019/2020	15.053
2018/2019	14.702
2017/2018	14.543
2016/2017	14.514
2015/2016	14.400
2014/2015	14.474
2013/2014	14.406
2012/2013	14.743
2011/2012	15.445
2010/2011	15.537



D.M. 270/2004 + D.M. 509/1999 + Ante Riforma



IMMATRICOLATI SERIE STORICA	
ANNO ACCADEMICO	IMMATRICOLATI
2024/2025	4.330
2023/2024	4.419
2022/2023	4.475
2021/2022	4.724
2020/2021	5.072
2019/2020	4.700
2018/2019	4.475
2017/2018	4.390
2016/2017	4.442
2015/2016	4.217
2014/2015	4.339
2013/2014	4.328
2012/2013	4.079
2011/2012	4.456
2010/2011	4.022



Il PQA evidenzia che, negli ultimi cinque anni, l'Ateneo ha registrato un calo degli iscritti totali, passati da oltre 15.000 a circa 14.400 unità, e degli immatricolati, scesi da 4.700 a poco meno di 4.500. Tali dati risultano in controtendenza rispetto al dato nazionale, che nel 2023 ha registrato un incremento del 3%. Nonostante questo, si rileva un significativo aumento nell'attrattività per gli studenti stranieri: gli immatricolati internazionali sono passati da 108 a 195 (+87), e gli iscritti stranieri complessivi sono cresciuti di 30 unità.

A livello regionale, l'Ateneo si conferma un punto di riferimento per gli studenti marchigiani, con un numero di immatricolati stabile a 2.334. Si registra, inoltre, una presenza significativa di studenti provenienti dall'Emilia-Romagna (977 immatricolati). Tuttavia, si evidenzia una contrazione rilevante di iscritti provenienti dal sud Italia e dalle isole: il numero complessivo è diminuito di oltre 1.000 unità, passando da 2.875 a 1.778. Tra questi, gli studenti provenienti dalla Puglia sono calati di quasi 500 unità (da 1.211 a 777), mentre gli studenti provenienti dalla Sicilia hanno registrato una flessione di 97 unità (da 143 a 50).

Tale andamento negativo è riconducibile a una molteplicità di fattori, tra cui la logistica e la distanza geografica.

## 2) Presa d'atto del Verbale n. 12 del 14 novembre 2024;

Il PQA prende atto del Verbale n. 12 del 14 novembre 2024 che verrà pubblicato alla pagina di Ateneo del PQA Qualità - Riunioni e inviati al NdV.

## 3) Calendario riunioni PQA I semestre 2025;

Il Presidente propone la seguente calendarizzazione delle riunioni del PQA per il I semestre dell'anno 2025, con l'opzione di convocare d'urgenza o di spostare, per impedimenti.

Si stabiliscono quindi le seguenti date:



Data	Ora
<b>Mercoledì 22 gennaio</b>	<b>14.00</b>
<b>Martedì 18 febbraio</b>	<b>14.00</b>
<b>Martedì 18 marzo</b>	<b>14.00</b>
<b>Martedì 15 aprile</b>	<b>14.00</b>
<b>Martedì 20 maggio</b>	<b>14.00</b>
<b>Martedì 17 giugno</b>	<b>14.00</b>

Come di consueto, il PQA demanda al Presidente l'invio di una nota alle Direttrici e ai Direttori di Dipartimento chiedendo loro di tenerne conto nel distribuire i carichi didattici e nel fissare gli orari di lezione; con specifica che le riunioni dei sottogruppi del PQA, che avvengono con frequenza settimanale, saranno fissate dai componenti dei Sottogruppi tenendo conto dei calendari di lezione stabiliti.

Il PQA decide di inviare il calendario anche alle Commissione Didattica, Commissione Ricerca e Commissione Terza Missione e ai rispettivi Prorettori.

#### **4) Rettore, Governance – Processi di condivisione;**

##### **- Processo di condivisione del nuovo organigramma di Ateneo da parte del Direttore Generale**

Il Presidente riferisce di seguito i momenti di condivisione del Direttore Generale (in parte già svolti e in parte pianificati) che riguardano il processo di revisione dell'Organigramma di Ateneo:

- dal 18.11.2024 al 20.11.2024 condivisione con i titolari delle posizioni organizzative coinvolte da modifiche;
- 21.11.2024 condivisione con il Nucleo di Valutazione e Presidente Presidio della Qualità;
- 22.11.2024 discussione nel Consiglio di Direzione;
- 26.11.2024 presentazione alle Organizzazioni sindacali;
- 26.11.2024 condivisione con le Direttrici e i Direttori di Dipartimento
- 29.11.2024 il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 430 approva l'Organigramma dell'Amministrazione Centrale.

Si svolgerà poi una fase di accountability e rendicontazione nei confronti del personale TAB.

#### **5) Sistema di Governo – monitoraggio attività e processi dei Delegati rettorali relazione 2024 Delegati rettorali**

Il Presidente si è incontrato con il Rettore per discutere alcuni aspetti del sistema di governo. In seguito all'incontro, il Rettore ha avviato un monitoraggio sull'attività dei Delegati rettorali per l'anno 2024 - attraverso la raccolta di relazioni redatte dai delegati stessi per verificare i processi, l'andamento e i risultati delle loro attività.

In quanto responsabile diretto dei Delegati, il Rettore, con il supporto del PQA, ha avviato il processo personalmente e il 2 dicembre 2024, ha inviato la richiesta di redigere una relazione sull'attività svolta nell'anno solare 2024. La relazione deve essere suddivisa in due sezioni:

- 1) sunto schematico o elenco dell'attività svolta (massimo seimila caratteri spazi inclusi);
- 2) rispondere al quesito: ritieni che la tua attività di delegata/o ricada nell'area di interesse di uno o più pro rettorati? - se sì, quali? - se sì, come e quando interagisci con questi/e prorettori/rici? (massimo tremila caratteri con spazi).

La scadenza per l'invio delle relazioni è fissata al 15 gennaio 2025. Questa procedura consentirà al Rettore di raccogliere le informazioni necessarie per monitorare l'attività dei Delegati e valutare complessivamente l'operato e i processi in corso.

Negli anni, il PQA ha riflettuto su questa azione e ne riconosce l'importanza. Un sottogruppo composto dal Prof. Bordoli e dal Prof. Frontalini esaminerà le relazioni pervenute e i processi in corso.



## 6) Relazione annuale PQA 2024

Il Presidente comunica che, grazie al lavoro collegiale pianificato e svolto dal PQA, è stata redatta la prima bozza della relazione sul sistema AQ dell'anno solare 2024. Tale documento fornirà alla governance dell'Ateneo indicazioni utili per l'adozione di azioni mirate al miglioramento continuo dei processi di Assicurazione della Qualità. Il PQA approva la relazione nella sua fase di redazione finale e con pieno mandato dà al Presidente, con il supporto dell'Ufficio, di curare la revisione conclusiva del documento.

La Relazione del PQA sarà approvata nella seduta di gennaio, discussa con il NdV in seduta comune e successivamente presentata in una riunione del Senato Accademico.

## 7) Parere favorevole del CdA alla modifica del Regolamento del PQA

Il Presidente riferisce che, dopo il parere favorevole del GdL Revisione Statuto e regolamenti, anche il Consiglio di Amministrazione, dopo aver esaminato la proposta di modifica del Regolamento del Presidio della Qualità di Ateneo ha espresso parere favorevole.

Dopo l'approvazione del SA del 18 dicembre, l'emanazione del regolamento avverrà con D.R. e da gennaio il PQA opererà nella nuova composizione.

La modifica in questione richiede una revisione di alcuni processi, in particolare per quanto riguarda i rapporti con la Commissione Ricerca e Trasferimento del Sapere (TM). Il PQA convoca una riunione operativa e di allineamento il 15 gennaio 2025 alle ore 9.00, alla quale parteciperanno il Prof. Bordoli, da sempre attivo nella ricerca, la Dott.ssa Capponi, la Prorettrice ai processi AQ, il Prorettore alla Ricerca, recentemente nominato, la Responsabile del Settore Ricerca e Terza Missione, insieme a eventuali collaboratrici, e il Presidente del PQA.

Per quanto riguarda la Commissione Didattica, i rapporti restano solidi grazie alla partecipazione della Prof.ssa Murmura e della Dott.ssa Pigrucci alle sue riunioni.

## 8) Visita ANVUR 2025:

### a) Mandato del Rettore al PQA

Il Presidente comunica che il Rettore, con nota ufficiale (prot. n. 176051 del 4 dicembre 2024), ha conferito al PQA mandato per la gestione dei processi, dei documenti e delle attività connesse, da svolgere in stretta collaborazione con la Prorettrice alla Programmazione del Personale Docente e ai Processi di Assicurazione della Qualità. Inoltre, il Rettore ha invitato tutto il personale dell'Ateneo a garantire la massima collaborazione e a rispondere con sollecitudine alle richieste e indicazioni che il PQA trasmetterà nei prossimi mesi, al fine di assicurare il pieno soddisfacimento dei requisiti di accreditamento.

### b) Cronoprogramma PQA

Il PQA predispose un cronoprogramma con quanto fatto sin da novembre:

#### Novembre:

- ✓ Comunicazione dell'Anvur in data 29 novembre 2024;
- ✓ Contatti diretti del Presidente del PQA con Rettore, Direttore generale, Prorettrice AQ, Prorettori, Direttori Dipartimenti visitandi, Presidenti di Scuola, Referenti di CdS, Coordinatori di PhD;
- ✓ Preparazione degli aspetti tecnici e logistici della visita con il Gruppo di Lavoro costituito a ottobre.

#### Dicembre:

- ✓ PQA in data 3.12 ha inviato Richiesta RRC ai CdS visitandi, con scadenza di consegna il 15 Gennaio 2025;
- ✓ PQA in data 3.12 ha inviato al prorettore Didattica nota per garantire didattica in aula;
- ✓ PQA invia nota per il monitoraggio del profilo scientifico composizione Collegio docenti dei PhD. La qualificazione dei componenti incide sul finanziamento ordinario dell'Ateneo;



- ✓ Osservazioni Relazioni CPDS anno 2024 e invio al Senato Accademico – Caricamento in banca dati;
- ✓ Richiesta alle Direttrici e ai Direttori di Dipartimento di convocazione delle nuove CPDS entro il 25 gennaio per la prima riunione nella quale le CPDS nomineranno la Coordinatrice / il Coordinatore; una volta effettuata la riunione la Coordinatrice / il Coordinatore della CPDS comunicherà al PQA i nominativi dei componenti e le relative filiere trasmettendo il primo verbale redatto secondo il modello indicato nelle LG; mercoledì 29 gennaio alle ore 12.00 si incontreranno online le CPDS.
- ✓ PQA in data 9 dicembre ha inviato richiesta autovalutazione Dipartimenti e PhD selezionati per la visita di procedere all'autovalutazione con scadenza di consegna fissata per il 25 gennaio 2025.
- ✓ Il 17 dicembre il Presidente Agnati ha visitato le strutture del CdS di Farmacia, accompagnato dal Presidente della Scuola di Farmacia. La visita ha riguardato le aule, i laboratori e la farmacia didattica.

### **Cronoprogramma SMA:**

- ✓ Condivisione dei commenti nel sottogruppo e raccolta delle richieste di modifica, con scadenza fissata all'8 gennaio, seguita dall'invio immediato da parte dell'ufficio.
- ✓ Trasmissione via mail a ciascun CdS delle richieste di modifica con termine per la restituzione al PQA entro il 15 gennaio.
- ✓ Analisi specifica delle SMA dei CdS in visita.

### **Gennaio 2025**

- ✓ 7 gennaio – riunione di affiancamento autovalutazione ambito D;
- ✓ 14 gennaio – incontro al Dipartimento DISB per presentazione visita ANVUR (Presidente PQA con proff. De Bellis e Murmura);
- ✓ 15 gennaio – incontro al Dipartimento DISCUI per presentazione visita ANVUR (Presidente PQA con proff. Farci e Murmura);
- ✓ 20 gennaio – incontro con il CdS L18/L33 per presentazione visita ANVUR;
- ✓ 28 gennaio – incontro con il CdS LM-51 per presentazione visita ANVUR;
- ✓ 25 gennaio – per PhD autovalutazione in bozza;
- ✓ 25 gennaio – per i Dipartimenti autovalutazione in bozza;
- ✓ 29 gennaio – formazione per le nuove CPDS;
- ✓ CdS RRC – da cui autovalutazione entro 15 feb – e incontro prima della stesura dell'autovalutazione o poco dopo.
- ✓ Incontro con i CdS per discutere del RRC, che dovranno inviarci in bozza entro il 15 gennaio;
- ✓ 15 gennaio – incontro con il Prorettore Ricerca;
- ✓ 17 gennaio – incontro con Prorettrice per attività strategiche AQ;
- ✓ Analisi specifica delle SMA dei CdS in visita;
- ✓ proposta ai CdS e alle Scuole visitate due occasioni di incontro (la prima a febbraio la seconda a fine marzo);
- ✓ RRC dei CdS – eventuali incontri di restituzione per preparare alla stesura dell'autovalutazione;
- ✓ Incontro presentazione Cruscotto.

### **Febbraio- Marzo 2025**

- ✓ 3 marzo – continua la formazione AQ Corso AVA 3 per il PTA. Il nuovo ciclo di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio (corso base).
- ✓ 17 febbraio continua la formazione AQ per il personale docente con esperto esterno;
- ✓ Formazione permanente per docenti e neoassunti e rappresentanti studenti;
- ✓ Audizioni NdV della governance - presenza del Presidente PQA;
- ✓ Affiancamento di governance nella revisione dell'autovalutazione e della documentazione;
- ✓ Preparazione Slides audizione Rettore;
- ✓ Preparazione Video delle sedi.



### **Incontri PQA con studenti**

Il PQA incontrerà gli studenti dei CdS visitandi per presentare la visita, quando i Presidenti di Scuola e i Referenti di CdS lo riterranno opportuno.

#### **Primo incontro: febbraio 2025**

Il primo incontro, generale, avrà l'obiettivo di spiegare la necessità di portare le lezioni fino alla fine di maggio.

#### **Secondo incontro: fine marzo 2025**

Il secondo incontro, più specifico, fornirà indicazioni dettagliate su temi quali la CPDS, i rappresentanti degli studenti, il modulo online per le segnalazioni, il CUG, il difensore, lo sportello psicologico (si consiglia di segnare tutto ciò che si ritiene utile) e verrà supportato dai video sull'AQ che il PQA sta predisponendo.

Il primo incontro è previsto il 19 dicembre; la Scuola di Lingue e Letterature presenta il Calendario didattico del II semestre a.a. 24/25. Il Presidente ha confermato la sua disponibilità a partecipare per fornire una breve panoramica della visita, vista dalla prospettiva degli studenti.

### **9) Rappresentanza studentesca e studenti**

#### **a) Sintesi e azioni del PQA;**

##### **- Relazioni sulle audizioni congiunte NdV – PQA**

Il Prof. Frontalini e il Dott. Busà hanno collaborato nell'esaminare con attenzione, ciascuno per le proprie competenze, le segnalazioni, le osservazioni e le criticità sollevate dagli studenti, al fine di adottare gli interventi correttivi necessari. Il Prof. Frontalini riassume la relazione e disponibile in condivisione. La relazione è allegata al presente verbale come parte integrante. (Allegato n. 01). Una delle criticità emerse riguarda il fatto che gli studenti segnalano di non essere sempre inclusi nelle relazioni o informati tempestivamente sulle modifiche all'ordine del giorno delle riunioni. Il PQA, riconoscendo l'importanza del ruolo della rappresentanza studentesca, decide di sollecitare e stimolare gli organi periferici e centrali al fine di garantire una maggiore diffusione delle informazioni anche agli studenti.

Il Presidente conclude sottolineando che il PQA segnalerà ai referenti istituzionali le aree di miglioramento identificate.

##### **- Formazione Rappresentanti degli Studenti**

Si discute dell'importanza di promuovere la formazione delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione ai rappresentanti, su temi inerenti all'Assicurazione della Qualità. A tal fine, il PQA ha designato un sottogruppo composto dalla prof.ssa Murmura e dalla dott.ssa Pigrucci, incaricato di redigere una proposta dettagliata.

Dopo un'attenta analisi, si è deciso di proporre l'attivazione di laboratori didattici integrativi che prevedano l'acquisizione di open badge e l'eventuale riconoscimento di 1 CFU, corrispondente a 8 ore di attività formativa.

Questa iniziativa rappresenta un passo importante per migliorare la consapevolezza e il coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ e per questa ragione il PQA invierà una nota alla commissione Didattica per chiedere di valutare la proposta nella prossima seduta del 29 gennaio 2025, con l'obiettivo di avviare i laboratori a partire da marzo 2025.

#### **b) Monitoraggio comunicazione elezioni studentesche**

Il Responsabile dell'Ufficio Staff Comunicazione, Portale Web, Social Media e Multimedialità ha trasmesso, in data 9 dicembre 2024, il resoconto delle attività svolte per garantire una corretta diffusione delle informazioni relative alle elezioni studentesche.

Il monitoraggio, avviato a causa della bassa partecipazione al voto da parte degli studenti, aveva come obiettivo verificare che l'Ateneo adottasse tutte le misure necessarie per comunicare efficacemente l'importanza dell'evento.



Il PQA esprime apprezzamento per il lavoro svolto e ritiene che l'attività di comunicazione dell'Ateneo sia pienamente adeguata a informare e sensibilizzare la componente studentesca, favorendo una maggiore partecipazione alle elezioni.

## 10) Monitoraggi - Indagine CISDEL

La Prof.ssa D'Ugo, direttrice del CISDEL, ha informato il Presidente che, nell'ambito dei seminari CISDEL sulla Valutazione Universitaria, è stato avviato un primo confronto con un gruppo di Docenti dell'Ateneo riguardo alle pratiche didattiche del Docente Universitario. È stato chiesto di rispondere a una brevissima indagine. L'intento di questa indagine, oltre a comprendere come i Docenti dell'Ateneo si posizionano rispetto a determinate questioni didattiche e alla percezione delle proprie competenze, è anche quello di utilizzare i dati raccolti come base per la costruzione di uno strumento di autovalutazione sulla professionalità del docente universitario, seguendo, ovviamente, le Linee guida ANVUR.

La Direttrice, inoltre, ha segnalato che in data 2 dicembre erano arrivate 58 risposte. Nei mesi scorsi, inoltre, sono stati somministrati altri due questionari per capire come viene percepita e condotta la "Valutazione in Università", con un ampio riscontro: oltre 1000 risposte da parte degli studenti e un centinaio da parte dei docenti. I report relativi a questi questionari saranno disponibili nei primi mesi del 2025.

Il Presidente, insieme al PQA, esprimono pieno apprezzamento per l'iniziativa. La Prof.ssa D'Ugo, continuando la stretta collaborazione tra CISDEL e PQA, terrà aggiornato il PQA, inviando una comunicazione ufficiale sugli esiti dei monitoraggi promossi.

## 11) Sito web di Ateneo

### a) Monitoraggio del PQA

Il Presidente sottolinea l'importanza strategica del sito web, che deve essere ben strutturato e funzionale, come evidenziato anche durante un incontro con il Presidente della Scuola STEFI e dal monitoraggio in corso, coordinato dal Prof. Farci, su un campione di studenti. Inoltre, riporta l'esperienza diretta acquisita durante la visita ANVUR presso l'Università della Tuscia e l'Università di Verona, che ha messo in luce la centralità del sito web nei processi di valutazione.

Il Presidente propone di discutere e definire un cronoprogramma per gli interventi migliorativi da apportare al sito web, anche successivamente alla visita, con l'intento di dimostrare consapevolezza delle aree di miglioramento e l'esistenza di azioni pianificate.

### ✓ Monitoraggio QR Code del questionario:

Il Prof. Farci ha inviato ai membri del PQA il QR Code che consente un accesso diretto al questionario che indaga sulla funzionalità sito web di Ateneo. È sufficiente proiettarlo in aula affinché gli studenti possano accedervi rapidamente tramite il proprio cellulare e completare le domande in circa 5 minuti. Suggestivo di dedicare un momento specifico in classe per questa attività, poiché l'esperienza ha dimostrato che molti studenti, diversamente, tenderebbero a dimenticarsene. Il questionario, pur essendo limitato come campione, si rivela utile per alimentare il dialogo con il webmaster e il reparto ICT.

Il prof. Farci ha già visionato alcune risposte, utilizzando strumenti di intelligenza artificiale per analizzare in particolare i commenti aperti, ma sta completando la relazione dettagliata.

Le principali criticità emerse:

#### 1. Chiarezza delle informazioni:

- Gli studenti riscontrano difficoltà nel comprendere come sono organizzati i contenuti e quale percorso seguire per raggiungere ciò che cercano.
- Si evidenzia la necessità di riorganizzare l'architettura delle informazioni, introducendo un nuovo sistema di tassonomia e organizzazione.

#### 2. Motore di ricerca interno:

- È percepito come poco funzionale.

#### 3. Posizionamento degli eventi:

- Gli eventi sono difficili da individuare sul sito.



1506

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

PQA  
PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
DI ATENEO

#### 4. WiFi:

- Persistono problematiche relative alla connessione.

I Dati preliminari che emergono:

- Il 56% degli studenti ritiene che le informazioni sul sito non siano sempre chiare.
- Il 46% degli studenti segnala difficoltà di navigazione.

Una volta completata la relazione, il PQA deciderà di inviarla, integrata con proprie considerazioni derivanti dall'analisi del documento.

#### b) Relazione su programmazione inviata da Responsabile Settore ICT e Web master di Ateneo

Il Presidente Agnati informa il PQA di aver contattato informalmente il Responsabile del Settore ICT e il Responsabile dell'Ufficio Staff Comunicazione, Portale Web, Social Media e Multimedialità per avviare una riflessione mirata al miglioramento del sito web di Ateneo, tema rilevante sia per la visita ANVUR, sia per l'autovalutazione dell'Ateneo. In risposta, i due hanno presentato una relazione che costituisce uno strumento importante da condividere con i commissari durante la visita ANVUR.

Tale documento viene allegato al verbale come parte integrante (Allegato nr. 02).

Inoltre, considerato il livello di tecnicismo della relazione, il PQA ha deciso di inviarla al Delegato Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione per ottenere il suo parere e una valutazione approfondita.

### 12) Nucleo di Valutazione

#### a) Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024 - Presa in carico;

Durante l'ultima riunione, il PQA aveva affidato al prof. Bordoli il compito di esaminare attentamente la relazione annuale del NdV e di riferire gli aspetti d'interesse. Il Presidente concede la parola al Prof. Bordoli che riassume:

#### VALUTAZIONI D'INTERESSE PQA PRESENTI NELLA RELAZIONE ANNUALE 2024 DEL NDV 10 DICEMBRE 2024

##### RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE AMBITO C

-AMBITO A4, pp. 8-9; C3, pp. 27-28 – STRUTTURE DIDATTICHE/SCUOLE

<<Il NdV valuta molto positivamente le attività di revisione e riesame delle strategie, delle politiche e del Sistema di Governo intraprese dall'Ateneo nel corso del 2023 e proseguite nel 2024; ravvisa, però la necessità di intervenire con maggiore incisività sul sistema di governo e dell'AQ per definire con chiarezza compiti, ruoli e funzioni di alcuni organi.

In particolare per le strutture di raccordo della didattica, previste dall'art. 8 comma 2 dello Statuto, denominate Scuole, prescindendo dalla denominazione che di per sé potrebbe generare confusione ai portatori d'interesse esterni, il NdV raccomanda di definire con chiarezza il ruolo e le funzioni ad esse attribuite e di assicurarsi che i regolamenti di funzionamento siano uniformi ed omogenei in tutti i dipartimenti, fatte salve le peculiarità didattiche>>.

<<Il NdV ha segnalato, tra l'altro, alcune criticità inerenti le strutture didattiche di raccordo (Scuole) e la rappresentanza degli Studenti e del PTA. Delle indicazioni del NdV se ne è fatto carico a livello di governance, su indicazione del PQA, il GdL revisione Statuto e Regolamenti, entrato in attività nel settembre 2024 per terminare l'opera nel dicembre 2025. Inoltre, per rispondere a segnalazione del NdV, è stato costituito il Gruppo di Lavoro "Revisione ordinamenti didattici dei Corsi di Studio e transizione alla nuove classi di Laurea" dedicato a seguire l'implementazione, il coordinamento e il monitoraggio di tutte le azioni necessarie per rispondere efficacemente agli adempimenti connessi, attivo da ottobre 2024>>.

→ Monitorare e accompagnare il processo

-AMBITO C1, p. 25 – CORSO AQ

<<Il NdV, apprezzando l'utilità del Corso online sulla AQ predisposto dal PQA nel marzo 2022, ravvisa la necessità di un aggiornamento al nuovo modello AVA 3>>.

→ Aggiornare e somministrare Corso AQ AVA3

-AMBITO C2, p. 26; AMBITO C - RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI, p. 50

<<Il NdV invita il PQA a proseguire, con lo stesso impegno e con la stessa costanza, le attività di supporto ed affiancamento a tutti gli attori dell'AQ affinché aumenti il grado di consapevolezza e di diffusione dei processi di Qualità e suggerisce di intervenire con maggiore incisività sugli organi dell'AQ di alcune strutture periferiche, al fine di semplificare le procedure adottate, percepite come adempimento e non come un processo per il miglioramento continuo, come emerso nel corso delle audizioni>>.

→ Semplificare procedure AQ organi periferici



1506

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

PQA  
PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
DI ATENE

- Comunicare meglio la differenza tra adempimento e miglioramento (si veda anche sopra aggiornamento Corso AQ)  
RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI AMBITI A, B, C, D, E, pp. 49-50
- Trasmettere a interessati e monitorarne la presa in carico  
RACCOMANDAZIONI OPIS, pp. 48-49
- Trasmettere a interessati e monitorarne la presa in carico  
SCHEMA ANALISI CICLO INTEGRATO PERFORMANCE, Allegato 3, pp. 55-63
- Trasmettere a interessati e monitorarne la presa in carico  
GIUDIZIO SINTETICO DEL NDV SULL'EFFICACIA DELLE AZIONI DEL PQA, p. 65
- Grado di efficacia del PQA: pienamente efficace

Si rileva anche che:

1. Il giudizio sintetico sull'efficacia dell'azione del PQA è pienamente efficace.
2. Emergono punti critici su cui bisogna migliorare, riportati negli appunti inviati all'Ufficio. In particolare, il prof. Bordoli si riferisce al corso AQ del PQA, che è necessario aggiornare ad AVA 3 e riproporlo. A questo proposito, a marzo 2025 si terrà un corso base sull'AQ per il PTA (questa già rappresenta una risposta).

Alla luce delle informazioni che sono emerse dalla relazione del Nucleo di Valutazione, il PQA decide di avviare un monitoraggio dei Gruppi AQ, delle Scuole e dei Gruppi di Riesame, con l'obiettivo di valutarne l'organizzazione, individuare eventuali incompatibilità e confrontare tali aspetti con quanto previsto nel SAQ.

#### **b) Risultati audizioni svolte dal NdV per i Dipartimenti DESP, DISTUM e DIGIUR**

Le audizioni svolte dal Nucleo di Valutazione (NdV) per i Dipartimenti DESP, DIGIUR e DISTUM hanno visto la partecipazione rispettivamente della Prof.ssa Murmura, della Prof.ssa Frunzio e del prof. Bordoli i quali hanno raccolto osservazioni e informazioni per conto del PQA.

I tre membri incaricati hanno inviato all'ufficio Supporto Qualità e Valutazione le loro considerazioni in merito.

Prof.ssa Murmura:

##### **Audizione del CdS L18& L33:**

Consultazione e utilizzo delle indicazioni degli stakeholder

- Specificare con maggiore chiarezza le modalità di consultazione degli stakeholder.
- Descrivere in dettaglio come le loro indicazioni siano state recepite e integrate nella progettazione del nuovo corso di studi.

Percorso formativo

- Definire in modo chiaro e coerente l'articolazione del percorso formativo, evitando ambiguità tra il riferimento a due aree e la descrizione di quattro percorsi.
- Esplicitare le specificità e le differenze dei quattro curricula previsti.

Comunicazione con gli studenti

- Rafforzare e migliorare la comunicazione con gli studenti, in linea con quanto già segnalato dalla CPDS.

Recupero OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi)

- Chiarire le regole relative al recupero degli OFA, anche in considerazione delle recenti integrazioni pubblicate sul sito istituzionale.

Monitoraggio delle prove intermedie

- Implementare un sistema per monitorare gli esiti delle prove intermedie introdotte come obbligatorie negli insegnamenti del primo anno.

Valutazione dell'impatto sul carico didattico

- Analizzare e valutare l'impatto della creazione del nuovo Corso di Studio (LM 76) sul carico didattico dei docenti.

Formazione sulla didattica innovativa

- Monitorare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sulla didattica innovativa, offerti dal CISDEL.

Partecipazione degli studenti agli organi collegiali

- Adottare misure aggiuntive per incentivare la partecipazione degli studenti agli organi dove è prevista una rappresentanza studentesca.

Chiarimento delle responsabilità tra CdS e Scuola

- Definire con precisione i confini tra gli ambiti di intervento e le responsabilità del Corso di Studio e della Scuola.

##### **Audizione del PhD - GLOBAL STUDIES**



1506

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

POA  
PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

Progettazione e perfezionamento del Dottorato

- Specificare meglio tutte le attività realizzate e darne evidenza.

Criteri di selezione degli studenti

- Precisare e articolare con maggiore chiarezza i criteri adottati per la selezione degli studenti del dottorato, al fine di garantire trasparenza e coerenza nel processo di ammissione.

Indicatori per la dimensione internazionale

- Definire e utilizzare indicatori specifici che possano misurare l'effettiva apertura internazionale del programma di dottorato, valorizzando le collaborazioni con istituzioni estere e promuovendo una maggiore mobilità internazionale.

Indicatori relativi alle pubblicazioni

- Spiegare in dettaglio i dati relativi alle pubblicazioni scientifiche, con particolare attenzione ai valori riportati per il 2022. Questo consentirà di comprendere meglio le performance del dottorato in termini di produzione scientifica e di identificare eventuali aree di miglioramento.

Comunicazione degli esiti dei monitoraggi

- Migliorare la comunicazione dei risultati dei monitoraggi effettuati. Un sistema di reportistica più chiaro e accessibile potrebbe favorire una maggiore consapevolezza e trasparenza tra tutti gli attori coinvolti.

Sinonimo per il termine "precarietà"

- Al fine di rendere la comunicazione più appropriata e formale, utilizzare termini alternativi come "instabilità" o "condizione transitoria" per descrivere situazioni di incertezza legate a percorsi professionali o contrattuali.

Criticità principali

- Si individuano due aree critiche che necessitano di attenzione prioritaria:
  - o Risorse strutturali: occorre garantire una dotazione adeguata di infrastrutture e spazi dedicati, indispensabili per il corretto svolgimento delle attività del dottorato.
  - o Risorse umane: è necessario affrontare la carenza di personale qualificato per supportare le attività di ricerca e di insegnamento legate al programma.
- Mancanza di evidenze documentate

- o È importante colmare le attuali lacune nella raccolta e nella presentazione di evidenze documentali, che risultano fondamentali per dimostrare i risultati raggiunti e sostenere le richieste di risorse aggiuntive o modifiche strutturali.

### **Audizione del Dipartimento DESP**

Identificazione delle aree di forza

- Effettuare una migliore identificazione e valorizzazione delle aree di forza del Dipartimento, rendendole più evidenti e ben articolate nel contesto delle strategie complessive.

Monitoraggio del Piano Strategico Dipartimentale

- Fornire evidenze dettagliate e strutturate sulle modalità attraverso cui viene monitorato il Piano Strategico Dipartimentale, descrivendo i processi, gli strumenti e gli indicatori utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi.

Flusso decisionale tra Scuola e Dipartimento

- Avere una descrizione più chiara e completa del flusso decisionale tra la Scuola e il Dipartimento, evidenziando i meccanismi di interazione, le responsabilità e i livelli di coordinamento.

Trasferimento del curriculum di Fano a Urbino

- Specificare in maniera esplicita che il curriculum attualmente attivo a Fano sarà trasferito presso la sede di Urbino, fornendo i dettagli operativi e le motivazioni strategiche alla base di questa scelta.

Integrazione degli ambiti disciplinari

- Esplicitare in modo più dettagliato come i diversi ambiti disciplinari vengono integrati all'interno delle attività del dipartimento, mettendo in luce le sinergie e l'interdisciplinarietà.

Riferimento all'Impatto Sociale

- Includere un'analisi dettagliata sull'impatto sociale delle attività del dipartimento, evidenziando il contributo che queste apportano alla comunità accademica e alla società in generale.

Carenze nel personale tecnico-amministrativo (PTA)

- Affrontare le difficoltà legate alla carenza di personale tecnico-amministrativo (PTA). A tal fine, sarebbe opportuno verificare come i punti di forza del Dipartimento possano essere utilizzati per mitigare tale problematica e garantire un miglior supporto alle attività amministrative e accademiche.

### Prof.ssa Frunzio

I punti più significativi emersi dall'incontro col NDV e non strettamente inerenti alla struttura e alla caratterizzazione del Digiur, sono:

1. I PSD devono contenere un chiaro collegamento tra le conclusioni emerse dal monitoraggio del PSD precedente e gli obiettivi del nuovo PSD.
2. definire, anche a livello documentale, i legami tra gli esiti della VQR e gli obiettivi del PSD.
3. Va definito un sistema di monitoraggio chiaro ex post sull'utilizzo dei fondi della ricerca.



1506

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

PQA  
PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

4. La Terza missione si rileva critica a livello di Ateneo: i dipartimenti dovranno essere guidati per collaborare al processo di miglioramento della valorizzazione delle attività di terza missione e public engagement.
5. manca di conseguenza un sistema di rilevazione delle attività di terza missione comune a tutti i dipartimenti.

Prof. Bordoli:

Dipartimento DISTUM e CdS LM-14 e 15:

Con § si indica quanto attiene ad uno specifico interesse per il PQA.

**DOMANDE PRINCIPALI CdS (PER SOTTO-AMBITO)**

D.CDS.1 /D.CDS.4

Come scorrono i flussi tra Scuola e CdS?

Organizzazione efficiente o sovrapposizioni?

§ Rapporto top-down tra Scuola e CdS/Dipartimento. Da parte della Scuola il rapporto deve configurarsi efficace e di raccordo, tracciabile o per vie brevi: escludendo aspetti di pianificazione e programmazione rispetto al Dipartimento, ed evitando sovrapposizioni rispetto al CdS.

Spiegare la scelta di nuova istituzione LM-14 e di revisione ordinamento L-15. Nasce da lettura indicatori? Dalle consultazioni delle parti interessate?

Rende le filiere più chiare?

Ci sono stati incontri con studenti e questionari con parti interessate?

Perché non si iscrivono i laureati L-10 e v'ha invece attrattività per gli esterni?

Sono tracciati i percorsi in uscita?

§ Il processo formale e informale di pianificazione e di riprogettazione condotto con tutti gli attori coinvolti, inclusi gli studenti già laureati e il Direttore del DISCUI, è stato adeguato ma non adeguatamente documentato, incluso il coinvolgimento del PQA, avvenuto tramite il rappresentante DISTUM. Le iscrizioni in corso confermano l'efficacia delle azioni. Tuttavia mancano i riscontri di Ateneo, Dipartimento e CdS.

D.CDS.2

Esiste monitoraggio su esami trimestrali prove intermedie?

Dalla scheda insegnamento è chiara la modalità d'esame?

§ Intervento del rappresentante studenti; azione appena attivata i cui esiti saranno monitorati non appena possibile; efficacia (non scontata) da verificare l'anno venturo. Attivazione monitoraggio e verifica d'efficacia.

Situazione dell'orientamento in/out, ad es. conoscenze di base insufficienti, ecc...

§ Presenza di buone pratiche

Studenti lavoratori e disabili

Internazionalizzazione

§ Processi in attivazione, da monitorare processi e da svolgere verifica d'efficacia.

D.CDS.3

Dotazione personale

§ Il Dipartimento di eccellenza permette di liberare risorse: pianificazione congiunta e riesami congiunti tra PSD e progetto di eccellenza (si veda sotto E.DIP.1; E.DIP.2).

OPIS: problema Segreteria didattica

§ Dati OPIS disaggregati e con target precisi; potenziare orientamento studenti circa chi fa cosa. La criticità deve essere indagata e i dati resi disponibili in tempi e modi adeguati.

Rilievo generale NdV. Attenzione alla scrittura delle autovalutazioni ed alla forma espressiva durante l'audizione: si deve pensare al destinatario (valutatore) ed alla finalità del documento (valutazione). Ad esempio non si scrive: 'non ci sono particolari criticità', poiché chi legge conclude che possano esservi criticità generali inesprese.

**DOMANDE PRINCIPALI DIPARTIMENTO (PER PdA)**

E.DIP.1 [e riscontro requisito di sede E.1]

E.DIP.2 [e riscontro requisito di sede E.2].

Illustrare la coerenza del PSD con il progetto di eccellenza.

La sfasatura temporale tra PSD e PSA pone difficoltà?

E il doppio monitoraggio?

Servirebbe un bilanciamento maggiore tra PSD e progetto di eccellenza?

§ LG PSD+Riesami in lavorazione; rapporto tra pianificazione dipartimentale e progetto di eccellenza con monitoraggi/riesami congiunti o meno.

La multidisciplinarietà del DISTUM pesa negli obiettivi e nei risultati PSD?

Risultati VQR e politiche di sostegno e di preparazione

§ Politiche implementate dalla Commissione ricerca, da interfacciare con PQA con modalità nuove.

Il sistema di governo è funzionale? Come procedono i flussi?



§ Manca il riesame dipartimentale del sistema di governo e anche quello di Ateneo. Tema delle reti di Ateneo, work in progress.

Politica didattica, i Direttori hanno delegato alle Scuole e i Dipartimenti sono tagliati fuori?

§ PQA consapevole (vedasi sopra D.CDS.1/D.CDS.4).

E.DIP.4 [e riscontro requisito di sede B.1.1/2/3]

Andamento dei flussi informativi relativi al PTA rispetto a strategie (PSA e PSD).

Uso e funzione del PTA: il rapporto 1:1 come si spiega?

Premialità personale a livello dipartimentale

Organizzazione lavoro PTA: criticità e feed-back. Ascolto ed efficacia azioni non sempre di pari passo.

§ Flussi migliorabili top-down (DG-plessi-Direttori-PTA); presenza di ascolto ma carenza di analisi processuali (con distinzioni quali-quantitative, ad es. area acquisti). Manca premialità dipartimentale.

### c) Verbali NdV

- Verbale NdV 01 - 9 gennaio 2024
- Verbale NdV 02 - 6 febbraio 2024
- Verbale NdV 04 - 6 marzo 2024
- Verbale NdV 05 - 3 aprile 2024
- Verbale NdV 06 - 30 aprile 2024
- Verbale NdV 07 - 14 maggio 2024
- Verbale NdV 08 - 4 giugno 2024
- Verbale NdV 09 - 28 giugno 2024
- Verbale NdV 10 - 9 luglio 2024
- Verbale NdV 11 - 24 luglio 2024
- Verbale NdV 12 - 25 settembre 2024
- Verbale NdV 13 - 11 ottobre 2024
- Verbale NdV 14 - 22 ottobre 2024
- Verbale NdV 15 - 21 novembre 2024

Il PQA dopo attenta lettura prende atto di quanto evidenziato nei Verbali del NdV.

### 13) Diffusione della cultura dell'AQ – Iniziativa “Pillole AQ”

Prende parola il prof. Farci illustrando il proseguimento dei lavori. I video finora realizzati sono quelli che riguardano i seguenti organi/soggetti:

- ✓ Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione;
- ✓ Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- ✓ OPIS;

Il prof. Farci si impegna a concludere quello sulle *Osservazioni, reclami e proposte di miglioramento*.

Si discute della realizzazione di un video generale dedicato ai rappresentanti degli studenti e delle studentesse. Viene proposta l'idea di focalizzare il video sul Consiglio degli Studenti, programmando la realizzazione a gennaio, con l'insediamento del nuovo consiglio. Il video potrebbe presentarsi così:

*Ciao! Siamo i vostri rappresentanti. Ci riuniamo per discutere di temi importanti che riguardano la comunità studentesca, come (riprendendo quanto indicato nei regolamenti). Per qualsiasi necessità, puoi contattarci: trovi le nostre email sul sito, cercando... Scrivici, incontriamoci, siamo qui per rappresentarti e ascoltarti!*

Il prof. Farci comunica la proposta avanzata dalla prof.ssa Sarti riguardo alla realizzazione di un video sul CUG. Il PQA lo terrà in considerazione. Si discute della realizzazione di un video relativo alla visita ANVUR. Tale video potrebbe spiegare in modo chiaro e dettagliato cosa sia l'ANVUR e le modalità con cui essa opera, in modo da fornire loro informazioni chiare e tempestive. Questa azione viene, frattanto, espletata dal Presidente del PQA e dalle Colleghe e Colleghi che l'accompagnano nelle presentazioni della visita nei Dipartimenti, Scuole e CdS.



#### **14) Cruscotto CdS – ipotesi di sviluppo**

Il PQA ha preso visione di uno strumento, elaborato in seno al DESP, dedicato alla raccolta e all'organizzazione di dati utili per il monitoraggio e la gestione dei CdS. Tale strumento rappresenta un importante supporto operativo, soprattutto in vista della prossima visita di accreditamento periodico.

Emerge la necessità di presentarlo in sede di Commissione Didattica per promuoverne la condivisione e favorirne l'integrazione nei processi di monitoraggio.

Si propone di iniziare con l'applicazione dello strumento ai quattro CdS selezionati da ANVUR, con l'obiettivo di estenderne poi l'utilizzo a tutti i CdS dell'Ateneo in un secondo momento.

A tal fine, il PQA invierà una nota nella quale si richiede di inserire all'OdG della Commissione Didattica di gennaio 2025 la presentazione del cruscotto, coinvolgendo, se disponibili, gli sviluppatori e alcuni componenti del PQA affinché possano illustrare i dettagli operativi dello strumento e rispondere a eventuali quesiti. Sarebbe importante che fossero presenti anche i referenti dei quattro CdS che sono direttamente coinvolti nella visita di accreditamento.

Il PQA sottolineerà l'importanza di effettuare tale presentazione entro il mese di gennaio, al fine di garantire l'utilizzo dello strumento nelle attività di autovalutazione e nella stesura dei RRC dei CdS.

Per il "Cruscotto CdS", si prevede di incontrare i professori Vidoli e Marin per discutere le ipotesi di sviluppo. Il Presidente crea un sotto-gruppo interno al PQA, composto dal prof. Frontalini, dalle prof.sse Frunzio e Murrura (referente), dalla sig.ra Nicoletti e dalla dott.ssa Simona Pigrucci che si occuperà specificamente della questione, approfondendo gli aspetti tecnici e operativi legati al cruscotto e alle sue possibili evoluzioni.

#### **AQ Didattica**

Il Presidente e il PQA ringraziano il prof. Gobbi per il lavoro svolto.

##### **a. Salto d'appello**

Il Presidente riferisce in merito alla questione della regolamentazione del salto d'appello. Il PQA nel verbale di maggio 2023, aveva fatto riferimento alla questione del salto d'appello, trattata su istanza discussa in Commissione Didattica il 19 aprile 2023.

A fronte di sollecitazione informale da parte della Presidente della Scuola di Scienze della Comunicazione, trasmessa al PQA per la cortesia del prof. Farci, il Presidente dà la parola al prof. Farci, che riferisce di un dibattito in seno alla Scuola di comunicazione che ha trattato del salto d'appello. Il PQA, rinnovata nel merito la discussione, ritiene di non avere competenza diretta in materia e rimette la questione con piena fiducia al Rettore alla Didattica e alla Commissione Didattica, limitandosi ad osservare che sono già state date dall'Ateneo indicazioni a favore della non imposizione del salto di appello. Inoltre, il PQA rileva che la richiesta delle studentesse e degli studenti di non imporre il salto di appello presenta un fondamento razionale in quanto la distanza minima di 15 giorni tra un appello e l'altro consentono verosimilmente di integrare, con uno studio intenso e approfondito, le carenze rilevate in sede di esame, rendendo quindi possibile il superamento della prova nell'appello successivo.

##### **b. Questionario su strutture e servizi da somministrare in sostituzione di Good Practice**

Dando seguito al tema dell'indagine "Good Practice" (vedi verbale precedente n. 12 del 14 novembre 2024), il PQA istituisce un sottogruppo composto dalla prof.ssa De Bellis, dai proff. Farci e Frontalini (Referente), e dalla sig.ra Nicoletti, con il compito di preparare un questionario e un modello da condividere con i Corsi di Studio, le Scuole e i Dipartimenti, nonché con le CPDS. In particolare, sarà coinvolto il prof. Minelli per la consulenza, chiedendo ai suddetti soggetti di fornire eventuali domande da suggerire per il questionario. Una prima bozza del questionario da sottoporre al PQA del mese di febbraio.

Il PQA prevede di somministrare il questionario tramite SisValDidat. Inoltre, il PQA conferisce mandato al Presidente di richiedere al Direttore Generale l'autorizzazione per coinvolgere la responsabile dell'Ufficio



di Supporto ai Processi di Valutazione, Banche Dati e Reporting, garantendole l'accesso ai dati necessari per effettuare lo scorporo a livello di singolo Corso di Studio.

### **15) Comunicazioni e determinazioni dalla e per la Commissione Didattica**

Il Presidente concede la parola alla prof.ssa Murmura, alla dott.ssa Pigrucci e al prof. Gobbi affinché riferiscano in merito alla Commissione Didattica del 27 novembre 2024, con particolare riferimento ai seguenti punti all'ordine del giorno: 2. Passaggio alle nuove classi di laurea e laurea magistrale – aggiornamenti; 3. Istituzione nuovi corsi di laurea/laurea magistrale per l'a.a. 2025/2026; 4. Verifica ex-post dei CdS; 5. Corsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e rilascio di Open Badge; 6. Sviluppo software per analisi interne: anticipazioni; 7. Tavolo di consultazione di Ateneo – integrazioni; 8. Erasmus Italiano – aggiornamenti; 9. Comunicazioni da/per il Presidio della Qualità.

Si riferisce, altresì, sulla Commissione Didattica del 12 dicembre 2024, con particolare riferimento ai seguenti punti all'ordine del giorno: 2. Visita ANVUR per l'Accreditamento Periodico; 3. Linee guida sulle modalità di erogazione della didattica online nei CdS; 4. Autovalutazione Ambito D – condivisione del documento preliminare; 5. Regolamenti dei CdS di nuova istituzione; 6. Linee guida per il riconoscimento delle attività nei CdS; 7. Calendario didattico; 8. Comunicazioni da/per il Presidio della Qualità.

Il prof. Gobbi sottolinea come l'interconnessione tra il PQA e la Commissione Didattica sia ormai consolidata, come dimostrato dalla convergenza di numerosi punti all'ordine del giorno delle rispettive riunioni. La prof.ssa Murmura e la dott.ssa Pigrucci continueranno a mantenere il collegamento diretto tra le due strutture. Il PQA invierà una nota alla Commissione Didattica, evidenziando che, ai fini della visita ANVUR, è indispensabile l'estensione dell'attività didattica per i quattro CdS selezionati. Le audizioni in aula si terranno verosimilmente nella settimana compresa tra il 19 e il 23 maggio 2025 o, in alternativa, tra il 26 e il 30 maggio 2025. I quattro CdS individuati dovranno predisporre un calendario delle lezioni che, in tali settimane, copra tutti gli anni di corso. Sarà la CEV a stabilire in quale lezione entrare (da remoto) per procedere all'audizione delle studentesse e degli studenti.

### **16) Corsi di Studio di Nuova istituzione a.a. 2025/2026 e verifica ex post requisiti di docenza**

Il Presidente comunica che sono state trasmesse le delibere del Senato Accademico del 29 novembre 2024, n. 259 e n. 262, relative rispettivamente a:

- Istituzione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2025/2026 dei CdS di I e II livello;
- Istituzione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2025/2026 – Approvazione dei CdS di nuova istituzione.

La Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa, con email del 21 novembre 2024, ha comunicato che, in riferimento alla nota del Direttore Generale della *Direzione Generale degli Ordinamenti della Formazione Superiore e del Diritto allo Studio* del MUR (prot. n. 21415 dell'8 novembre 2024) sulle indicazioni operative relative alle Banche Dati RAD e SUA-CDS per l'a.a. 2025/26, la verifica ex post dei requisiti di docenza dell'Ateneo si è conclusa positivamente entro la scadenza ministeriale del 29 novembre 2024.

Tutti i corsi di studio attivi rispettano i requisiti quantitativi e qualitativi di docenza richiesti per l'attivazione nell'a.a. 2025/2026, in conformità con l'art. 4, comma 5, del D.M. n. 1154/2021 e l'art. 2 del D.D. n. 2711/2021.

Il PQA ha monitorato il processo di verifica, confermandone la correttezza e la conformità alle Linee Guida predisposte. Si verbalizza che la verifica si è conclusa positivamente e che il PQA continuerà a monitorare l'offerta formativa e la sua sostenibilità attraverso un controllo sistematico.

### **17) Rapporti di Riesame Ciclico 2024 – CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico**

Il PQA ha richiesto il Rapporto di Riesame Ciclico ai quattro CdS individuati per la visita di AP:

- ✓ Farmacia, LM-13;
- ✓ Lingue e Culture Moderne L-11;



- ✓ Psicologia Clinica LM-51;
- ✓ Economia e Management L-18 & L-33.

La scadenza per l'invio della prima bozza del RRC in formato Word è stata fissata al 15 gennaio 2025. Inoltre, per facilitare la redazione, sono state nuovamente allegare le Linee Guida elaborate dal PQA, insieme allo schema da utilizzare in formato Word. Il RRC sarà poi fondamentale per la successiva redazione dell'autovalutazione del CdS, che sarà caricata sulla piattaforma ANVUR in preparazione alla visita di accreditamento periodico. Anche per questo il PQA ha stabilito un cronoprogramma (vd. sopra punto O.d.g. nr. 8 – lettera b) e affiancherà i CdS nella redazione.

Nell'ottica di fornire un supporto costante, il Sottogruppo del PQA che si occupa specificamente dei RRC è composto dalla Prof.ssa Frunzio (Referente), dalla Prof.ssa De Bellis, dal Prof. Frontalini e prof. Farci.

### **18) SMA anno 2023 (SUA CdS a.a. 2023-2024) – Prima analisi del PQA**

In seguito alla comunicazione del PQA, il 30 novembre è scaduta la consegna delle Schede Monitoraggio Annuale dei CdS (SMA). Prende la parola la prof.ssa Frunzio per un primo resoconto e analisi sulle SMA; è stato già effettuato un primo screening e il gruppo si incontrerà a gennaio per un'ulteriore analisi. Dall'esame complessivo emerge che alcune SMA sono ben realizzate (ad esempio quelle dei CdS afferenti al DISTUM, al DIGIUR e alcune del DESP e DISB), mentre per altre, in particolare alcune del DISPEA, mancano ancora le descrizioni degli indicatori minimi.

Il PQA decide che per i quattro Corsi di Studio visitati, si procederà con una verifica accurata di quanto manca, inviando loro una nota per comunicare le necessità emerse. La Relazione di analisi verrà portata in discussione nella riunione del PQA del mese di gennaio.

### **19) Schede insegnamento (Syllabus) e didattica innovativa a.a 2024/2025**

#### **a) Resoconto monitoraggio**

Il Presidente ringrazia la prof.ssa Murmura per la sintesi del monitoraggio delle schede degli insegnamenti dell'a.a. 2024/2025, evidenziando le principali criticità emerse, anche sulla base delle verifiche condotte dai Gruppi Assicurazione della Qualità (AQ) delle singole Scuole.

La prof.ssa Murmura sottolinea che il processo è ormai consolidato e, in generale, le schede risultano compilate in modo adeguato. Tuttavia, alcune Scuole presentano criticità da migliorare. Dopo aver identificato le problematiche e inviato le relative comunicazioni ai docenti, si rileva l'assenza di un monitoraggio sistematico e strutturato per verificare l'effettiva attuazione delle azioni correttive. Le maggiori criticità si riscontrano nelle schede di insegnamento dei CdS afferenti ai Dipartimenti DISB e DISEPA, mentre la situazione appare complessivamente adeguata per i CdS dei Dipartimenti DESP e DIGIUR.

Un dato positivo riguarda la didattica innovativa: si registra un incremento dei corsi che hanno compilato la sezione corrispondente. Tuttavia, permangono numerose schede prive di selezione. Si propone pertanto una revisione mirata del testo per migliorarne la chiarezza e rafforzare l'efficacia delle azioni di monitoraggio.

Il PQA approva la Relazione di monitoraggio, allegata al presente verbale quale parte integrante (Allegato nr. 03). Inoltre, rilevato che nella sezione "Didattica innovativa" è ancora possibile concludere la compilazione senza fornire una risposta, il PQA richiama quanto discusso nella riunione del 13 dicembre 2023 e negli incontri successivi, sottolineando l'importanza di rendere obbligatoria la selezione di una delle due opzioni. A tal fine, il PQA invierà una richiesta al Responsabile dell'ufficio competente.

#### **b) Indicazioni per aggiornamento Linee Guida Schede insegnamento e pagina docente**

Il Presidente comunica che sarà inviata una nota ai Referenti dei quattro CdS visitati da ANVUR, invitandoli a rivedere le schede insegnamento in conformità con le Linee Guida.

Dal monitoraggio condotto dal PQA è emerso che numerosi docenti non hanno inserito la propria foto nella pagina docente e che nelle schede di insegnamento mancano informazioni essenziali, quali orari di ricevimento, modalità di ricevimento e prerequisiti. Il Presidente ha segnalato informalmente la questione al



Prorettore alla Didattica, Comunicazione Interna ed Esterna affinché venga discussa in Commissione Didattica. Inoltre, proporrà ufficialmente al Prorettore – eventualmente con una nota congiunta – di sollecitare, nel mese di gennaio, tutti i docenti a caricare la propria foto direttamente tramite *myUniUrb*, includendo nella circolare una spiegazione della procedura di caricamento.

## 20) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Il PQA proporrà alla Prorettrice AQ e, per suo tramite o direttamente, al GdL Statuti e regolamenti di far slittare a gennaio la decadenza/ricostituzione della CPDS; il PQA sta valutando la fattibilità dell'informatizzazione dei processi e della relazione CPDS e ne farà cenno anche nella riunione che si terrà a gennaio con le CPDS, alla quale parteciperanno il Presidente, la referente prof.ssa De Bellis e le Colleghe e i Colleghi del PQA i cui CdS saranno visitati.

### a) Relazioni annuali 2024 – Prime bozze

Il Presidente comunica che da cinque dipartimenti sono pervenute le Relazioni Annuali 2024 delle CPDS entro la scadenza del 13 dicembre 2024. È stata predisposta la delibera di approvazione per il Senato Accademico del 18 dicembre 2024. L'Ufficio Offerta Formativa procederà con il caricamento delle relazioni in banca dati entro il 31 dicembre 2024; si indicherà di inserire in banca dati le Relazioni senza firma autografa.

Il Presidente concede la parola alla prof.ssa De Bellis, Referente del sottogruppo, che riferisce sul lavoro svolto; CPDS hanno accolto tutti i consigli forniti riguardo alla prima bozza.

Alla luce di quanto emerso, il Presidente chiede al sottogruppo di valutare e aggiornare le linee guida delle CPDS.

#### ✓ Giornata formativa del PQA per le CPDS

In occasione della prossima riunione con le CPDS, prevista per il 29 gennaio, sono invitati tutti i membri, con particolare attenzione ai colleghi coinvolti nelle CPDS dei corsi oggetto di visita.

Su suggerimento del prof. Gobbi, si ritiene inoltre estremamente utile la partecipazione sia dei membri uscenti che di quelli entranti delle CPDS, al fine di garantire un efficace passaggio di informazioni e continuità operativa.

Si sottolinea altresì l'importanza di coinvolgere formalmente tutti i componenti dei gruppi AQ, il cui contributo risulterà essenziale per le attività in programma.

Durante l'incontro si discuterà in merito alle criticità di Ateneo ma anche delle criticità di compilazione, così da informare preliminarmente le nuove CPDS.

### b) Indicazioni per aggiornamento Linee Guida

Il punto viene rinviato.

## 21) Dottorato di Ricerca (PhD);

### ✓ Questionario PHD

La nota di apertura del questionario sarà diffusa sia in italiano che in inglese. Il periodo di compilazione sarà fissato a partire dalla fine delle festività fino a metà gennaio, con una durata complessiva di 20 giorni e un promemoria inviato a metà del periodo.

### ✓ Collegio docenti

Il PQA, anche alla luce della visita Anvur, richiede alla Coordinatrice e ai Coordinatori dei quattro Dottorati di procedere a un monitoraggio del profilo scientifico delle e dei docenti che fanno parte del collegio dei docenti, tenendo conto, specificamente, delle mediane. Si richiede di trasmettere il monitoraggio, con un breve commento nel merito, entro il 25 gennaio 2025.

## AQ Ricerca



## **22) Comunicazioni e determinazioni dalla e per la Commissione Ricerca**

Il Presidente e il PQA ringraziano il prof. Guescini per il lavoro svolto.

Il Presidente comunica che il Prof. Giovanni Piersanti è stato nominato nuovo Prorettore alla Ricerca.

Relativamente alla VQR 2020-2024 Presentazione dei Documenti sulle Modalità di Valutazione GEV – si riferisce che, a partire dal 9 dicembre, ANVUR organizzerà delle sessioni online dedicate alla presentazione dei Documenti sulle Modalità di Valutazione da parte del Gruppo di Esperti della Valutazione (GEV). L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire una più ampia comprensione dei criteri di valutazione da parte delle Istituzioni coinvolte, contribuendo così a ottimizzare lo svolgimento delle attività. Il calendario delle sessioni già definite è disponibile al link: <https://www.anvur.it/attivita/vqr/vqr-2020-2024/riferimenti-normativi-e-documenti-anvur/presentazione-dei-documenti-sulle-modalita-di-valutazione-gev/>

## **23) Analisi PQA criteri distribuzione risorse-budget ricerca 2024**

Il PQA preso atto delle delibere con le quali i Dipartimenti hanno approvato i criteri di ripartizione del budget ricerca nell'anno 2024 affinché, come lo scorso anno, nella prima adunanza utile della Commissione Ricerca sia possibile discutere dell'esito dell'analisi del PQA rispetto alla coerenza e uniformità della distribuzione con le politiche e le strategie dell'Ateneo, con gli esiti della VQR, della SUA-RD e eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, come previsto dal punto di attenzione AVA 3 "E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse".

L'analisi è stata condotta in applicazione del Modello AVA3, PdA E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse" Ambito E "Qualità della ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale e in conformità all'attuale Documento di Gestione AQ della Ricerca e della Terza Missione di Ateneo.

Con riferimento all'anno 2024, sono stati raccolti gli atti deliberativi che i Dipartimenti hanno assunto per la ripartizione del budget destinato alle esigenze di ricerca nonché l'allocazione delle risorse finanziarie destinate al perseguimento degli obiettivi dei Piani Strategici Dipartimentali 2024-2026. A partire da tale documentazione è stato pertanto analizzato se e in che misura i criteri adottati dai Dipartimenti siano coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo delineate nel PSA 2024-2026 e, conseguentemente, con i rispettivi PSD 2024-2026, con le metodologie della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e della SUA-RD. È stato inoltre verificato se e in che misura suddetti criteri siano stati applicati in modo uniforme tra tutti i dipartimenti.

Si evidenzia che ciascun Dipartimento ha definito i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche assegnate, deliberando le modalità di ripartizione in maniera chiara e definendo punteggi oggettivi.

Per quanto riguarda l'uniformità nella distribuzione delle risorse tra le diverse strutture, si evidenziano alcuni aspetti comuni, quali in particolare:

- i Dipartimenti adottano criteri di ripartizione premiali e incentivanti;
- le e i docenti inattivi o con una produzione scientifica limitata sono esclusi/penalizzati dalla/nella ripartizione;
- la valutazione finalizzata all'assegnazione delle risorse interne è affidata a commissioni rappresentative delle aree scientifiche con le competenze specifiche per esprimere giudizi di merito.

Dall'analisi emerge che complessivamente i Dipartimenti hanno adottato criteri di ripartizione coerenti rispetto agli obiettivi specifici del PSA/PSD 2024-2026, rispetto ai punti di attenzione della SUA-RD e alle metodologie della VQR.

In particolare:

- I criteri adottati dai Dipartimenti rispetto agli obiettivi specifici del PSD 2024-2026, ai punti di attenzione della SUA-RD e alle metodologie della VQR risultano coerenti e complessivamente uniformi.
- 6 Dipartimenti su 6 hanno destinato una quota del budget pari o superiore al 15% dell'assegnazione complessiva al perseguimento degli Obiettivi del PSD 2024-2026.



- i Dipartimenti hanno individuato criteri per la ripartizione collegati e coerenti con gli obiettivi specifici del proprio Piano Strategico, integrando i processi di programmazione strategica di Ateneo, di programmazione attuativa dipartimentale e di allocazione delle risorse;
- tutti i Dipartimenti hanno adottato criteri di ripartizione che fanno riferimento, in maniera esplicita o implicita, alle metodologie della VQR.
- tutti i Dipartimenti hanno individuato criteri che non si limitano alla valutazione della sola produzione scientifica (sia in termini quantitativi che qualitativi) ma contemplano anche ulteriori aspetti dell'attività di ricerca, quali, a titolo esemplificativo, la progettualità, la capacità di attrazione di risorse esterne, la dimensione internazionale della ricerca.

Si veda l'Allegato nr. 04 al presente verbale, di cui è parte integrante, dove è riportata l'analisi dettagliata dei criteri di ripartizione del budget per l'anno 2024 e la suddivisione per singolo Dipartimento

### **Confronto con Prorettore alla Ricerca**

Il Presidente sottolinea l'utilità di un confronto diretto, da tenersi a gennaio, con il nuovo Prorettore alla Ricerca, la Responsabile del Settore Ricerca e Terza Missione e la Responsabile dell'Ufficio Ricerca. All'incontro parteciperanno, per il PQA, il Presidente, il prof. Bordoli e la Responsabile dell'Ufficio Supporto Qualità e Valutazione, con l'invito esteso anche alla Prorettrice ai processi AQ. L'obiettivo è discutere in modo organico dei processi e della documentazione, anche in considerazione della revisione della composizione del PQA, che non includerà più un rappresentante della Commissione Ricerca. Per questo viene fissato un incontro il 15 gennaio 2025.

### **AQ Terza Missione e Impatto Sociale:**

#### **24) Comunicazioni e determinazioni dalla e per Commissione Terza Missione**

Il Presidente e il PQA ringraziano la prof.ssa Santucci per il lavoro svolto.

Il Presidente ringrazia, evidenziando che la documentazione attestante il lavoro svolto dai sottogruppi e gli adempimenti interni al PQA è depositata presso l'Ufficio Supporto Qualità e Valutazione. L'Ufficio resta a disposizione per ogni necessario supporto. Il Presidente è sempre consultabile per dubbi e problemi che dovessero sorgere.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 18.00.

La Segretaria	Il Presidente
f.to Dott.ssa Daniela Capponi	f.to Prof. Ulrico Agnati

## **Relazione sulle audizioni congiunte NdV – PQA dei Rappresentanti degli Studenti**

Il Nucleo di Valutazione coinvolgendo Presidio della Qualità d'Ateneo ha concluso un ciclo di audizioni dei Rappresentanti degli Studenti negli Organi di Governo centrali e periferici dell'Ateneo al fine di valutare: 1) il ruolo attribuito agli Studenti nelle decisioni degli Organi di Governo e 2) dell'adeguatezza delle strutture, delle infrastrutture e delle attrezzature messe a disposizione dall'Ateneo per la Didattica; della qualità dei servizi offerti agli Studenti e dell'organizzazione della Didattica.

Le audizioni, come approccio metodologico, si sono tenute "tra pari" ovvero delegando l'organizzazione e l'attività auditiva ai Rappresentanti degli Studenti in seno al NdV e al PQA e hanno preso luogo da febbraio ad aprile 2024.

Il presente documento rappresenta la sintesi delle risultanze dei punti sollevati dalla rappresentanza della componente studentesca e parte integrante della *Relazione sulle audizioni congiunte NdV – PQA dei Rappresentanti degli Studenti*.

### **Ruolo attribuito agli Studenti nelle decisioni degli Organi di Governo**

#### *Partecipazione alle sedute*

- invio tardivo della convocazione e poco utile la propria presenza nei Consigli di Dipartimento.

#### *Proposte e interventi negli Organi. Grado di Considerazione riscontrato*

- proposte dei Rappresentanti degli Studenti negli Organi centrali non messe all'ordine del giorno (i regolamenti del SA e del CdA prevedono un quorum per l'integrazione dell'o.d.g. superiore alla percentuale di Studenti che fanno parte dei due OOGG);
- percezione che gli interventi e le proposte degli Studenti siano talvolta trattati con una certa sbrigatività
- gli Studenti di alcune CPDS segnalano l'esistenza di un filtro da parte della componente docente sulle segnalazioni riportate in commissione;
- il C.S. fatica, invece, a vedere pienamente riconosciuto il ruolo di organo consultivo e propositivo attribuitogli dall'Art.22 dello Statuto dell'Università, come durante la fase di redazione del PSA, dove il C.S. è stato consultato solo negli ultimi giorni, con una settimana di tempo per presentare suggerimenti e modifiche rispetto alla bozza preparata dalla Governance, senza poi ricevere alcun riscontro ufficiale sulle medesime;

#### *Documentazione istruttoria e accesso ai dati*

- scarso anticipo con cui viene messa a disposizione la documentazione ai Rappresentanti degli Studenti che siedono in SA e in CdA.

#### *Modalità di confronto con gli altri Studenti*

- un numero limitato di Rappresentanti, specialmente delle CPDS, riferisce di non avere molti contatti con i colleghi Studenti.

*Il PQA intende supportare il ruolo centrale della rappresentanza studentesca e sensibilizzare gli OO.GG (e.g., PSA, SA) e gli organi periferici nel garantire la massima attraverso una comunicazione formale.*

## **Adeguatezza delle strutture, delle infrastrutture e delle attrezzature messe a disposizione dall'Ateneo per la Didattica; della qualità dei servizi offerti agli Studenti e dell'organizzazione della Didattica**

### ***Strutture, infrastrutture e attrezzature***

#### *Aule, sedie, banchi, prese*

- valutazione più o meno negativamente delle aule per le attività didattiche di diverse sedi (e.g., Area Scientifico - Didattica Paolo Volponi, Palazzo Battiferri, Collegio Raffaello, palazzo Petrangolini, la sede didattica di via S. Chiara, palazzo del Seminario in p.zza Gherardi, Palazzo Albani, sede di Fano);
- scarsa capienza delle aule per alcuni CdS o lezioni in molte sedi diverse;
- sedie scomode, rotte e/o poco funzionali;
- scarsa presenza di prese elettriche sufficienti;
- non facile accessibilità per alcune aule nel centro storico di Urbino agli Studenti con disabilità motoria.

#### *Biblioteche, aule studio e spazi comuni*

- estendere l'orario di apertura alla fascia serale e al sabato per il Servizio bibliotecario di Ateneo è trasversalmente apprezzato.
- aumentare il numero di copie dei testi di studio a disposizione, magari anche nelle versioni digitali.
- mancanza di un'unica biblioteca di riferimento che raccolga tanto i testi di argomento artistico (Scuola di Restauro);
- scarso numero di aule studio;
- spazio dedicato al C.S. in cui conservare la propria documentazione e ospitare le riunioni dell'Ufficio di Presidenza o dell'Assemblea dei Capigruppo.

#### *Laboratori e strumentazione*

- alcuni laboratori e strumentazioni scientifiche risultano inadeguate, in particolare per quest'ultime perché eccessivamente datate o numericamente scarse;
- mancanza di strumentazione adatta ad analisi specifiche, per le quali è necessario spostarsi presso laboratori privati di Pesaro o presso l'Università di Camerino.

#### *Palestre e attrezzature*

- disagi dovuti ai lavori di ristrutturazione che hanno interessato alcune strutture, ora terminati, e a infiltrazioni d'acqua verificatesi nella palestra.
- desiderio degli studenti di poter utilizzare le palestre anche al di fuori degli orari di lezione.

#### *Rete wi-fi e software*

- malfunzionamento della rete wi-fi è una criticità segnalata dagli Studenti della maggior parte dei CdS a riguardo della quasi totalità delle strutture del centro storico di Urbino;
- difficoltà nell'accesso a software fondamentali per le attività didattiche e limitate licenze.

*Il PQA intende continuare l'attività di monitoraggio dell'adeguatezza delle strutture, delle infrastrutture e delle attrezzature messe a disposizione dall'Ateneo per la Didattica; della qualità dei servizi offerti agli Studenti e dell'organizzazione della Didattica e valutare l'efficacia delle azioni migliorative intraprese (e.g., EduRoam). Il PQA si impegna, in un'ottica di miglioramento continuo, a valutare in modo efficace le strutture e i servizi anche ribadendo la necessità di dati relativi ai questionari Good Practice in modo non aggregato. Questo consentirebbe di identificare e prendere in carico eventuali criticità in modo specifico a livello di Dipartimento o, meglio ancora, per singoli CdS.*

### ***Servizi e organizzazione della didattica***

#### *Segreterie*

- la ripartizione dei compiti tra le Segreterie Didattiche e le Segreterie Studenti non risulta di facile comprensione da parte della platea studentesca, con risultato di errori nella scelta tra le due per la risoluzione del proprio problema;
- i tempi di risposta ai ticket sono molto lunghi e chiusura dei ticket anche senza risoluzione del problema;
- orari molto ridotti dello sportello telefonico (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30).
- limitate difficoltà riferite alle Segreterie Didattiche riguardano la gestione di tirocini e progetti di tesi.

#### *Tutorato studentesco*

- estendere la visibilità del servizio di tutorato studentesco e programmare con un orario di ricevimento fisso in sede del tutor.

#### *Servizi di supporto Erasmus*

- stretta finestra temporale per scegliere le esperienze all'estero, difficoltà con la certificazione linguistica e con il Learning Agreement;
- mancanza di una tabella di conversione degli esami pubblicata sul sito e qualche ritardo nell'erogazione delle borse di studio;
- limitato contributo economico e degli accordi internazionali;

#### *Siti web dell'Ateneo, dei Dipartimenti, delle Scuole e dei CdS*

- difficoltà nel reperimento di informazioni dal sito web di Ateneo, contenuti duplicati o mancanti nei siti web di Dipartimento e delle Scuole e quello dei singoli CdS;
- maggior spazio alle attività extra-accademiche (come quelle organizzate dal CUS, dal CTU etc.) e alle associazioni studentesche;

- molti siti dei Dipartimenti e delle Scuole non riportano i nomi dei Rappresentanti degli Studenti o i medesimi non risultano aggiornati. In qualche caso, non è nemmeno possibile conoscere la composizione dei Consigli che sono preposti al governo di tali Strutture.

#### *Schede degli insegnamenti e modalità d'esame*

- non completa compilazione delle schede degli insegnamenti mutuati.
- Segnalazioni frequenti di Docenti, di diversi CdS, che cambiano, anche a lezioni concluse, le modalità dell'esame, diventando da scritte a orali o viceversa, oppure si riportano distinzioni d'esame tra Studenti frequentanti e non frequentanti, non comunicate nelle schede dell'insegnamento.

#### *Organizzazione della Didattica*

- sovrapposizioni di lezioni tra Insegnamenti obbligatori e Insegnamenti a scelta oppure mutuati;
- orario delle lezioni non tengono conto delle esigenze degli Studenti pendolari;
- cattiva distribuzione delle lezioni durante la settimana;
- anticipare la pubblicazione del calendario degli esami;
- inadeguato numero di appelli d'esame disponibili;
- cambi di date d'esame dopo la pubblicazione del calendario;
- presentarsi il primo giorno d'esame per fare l'appello, ed essere esaminarli il giorno dopo o diversi giorni dopo;
- sovrapposizione delle attività laboratoriali con le sessioni d'esame;
- problema economico relativo alle escursioni, che sono parte integrante dell'attività didattica.
- l'anticipo di un mese rispetto all'inizio delle sessioni della pubblicazione del calendario non è ritenuto sufficiente a garantire una corretta organizzazione dello studio individuale.

*Il PQA intende continuare l'attività di monitoraggio dei Servizi e l'organizzazione della didattica e valutare l'efficacia delle azioni migliorative intraprese. Il PQA si impegna, in un'ottica di miglioramento continuo, a valutare in modo efficace i servizi offerti alle studentesse e agli studenti anche ribandendo la necessità di dati relativi ai questionari Good Practice in modo disaggregato.*



# RELAZIONE TECNICA PER IL PIANO DI AZIONE SUL REDESIGN DEL PORTALE WEB DI ATENEO (2025-2026)

---

## Premessa

Il portale web dell'Ateneo, lanciato nel 2016, ha rappresentato un modello d'innovazione, anticipando i pilastri oggi previsti dalle linee guida AgID in termini di **centralità dell'utente, accessibilità, usabilità e monitoraggio continuo del feedback**. Il portale è stato progettato con una logica "user first", utilizzando il framework **Bootstrap** per garantire una **user experience intuitiva e accessibile** (cfr. <https://uniamo.uniurb.it/nuovo-portale-ateneo/>).

Ad oggi, il portale gestisce un traffico importante di circa **10-13 milioni di pagine viste ogni anno** e circa **3-3,5 milioni di utenti unici annuali**. La piattaforma ha ricevuto **1.543 feedback dal 2017 a oggi**, una cifra significativa se si considera la portata del traffico. I risultati dei monitoraggi periodici, come la **Good Practice - Indagine sulla soddisfazione delle studentesse e degli studenti per i servizi erogati dall'Ateneo**, collocano il sito costantemente al di sopra della media, sia dei medi atenei, sia degli atenei nazionali, in termini di qualità percepita e soddisfazione.

---

## Obiettivi del redesign

Il redesign del portale web dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo si pone come obiettivo principale la creazione di una **piattaforma digitale avanzata e user-centered**, in linea con i principi di **accessibilità, trasparenza e miglioramento continuo** previsti dalle linee guida AgID e dalle esigenze dell'utenza accademica. Il portale non è solo una vetrina informativa, ma un **hub strategico per la distribuzione di contenuti e servizi** rivolti a studentesse e studenti, personale docente, personale tecnico-amministrativo e stakeholder.

## Obiettivo generale

Realizzare un portale web che **centralizzi e ottimizzi la distribuzione delle informazioni** e dei servizi chiave dell'Ateneo, migliorando la qualità dell'esperienza utente e garantendo l'accesso universale, l'inclusione e la piena conformità agli standard normativi di accessibilità e usabilità previsti dall'AgID.



## Obiettivi specifici

### 1. Centralità dell'utente e miglioramento dell'esperienza utente (UX)

- **Facilitare l'accesso alle informazioni essenziali** (didattica, bandi, scadenze, servizi) per studentesse e studenti, docenti, personale amministrativo e stakeholder esterni.
  - **Personalizzare l'esperienza utente** tramite una navigazione intuitiva e personalizzata, grazie a percorsi tematici e "user journey" semplificati.
  - **Aumentare la visibilità delle informazioni critiche:** rendere più visibili le comunicazioni istituzionali rilevanti (bandi, avvisi, scadenze) e creare sezioni dedicate per i diversi profili utente.
  - **Assicurare la navigazione mobile-first:** garantire la completa fruibilità del portale su dispositivi mobili (smartphone e tablet), in conformità con gli standard di responsive design.
  - **Integrazione con i canali social**
- 

### 2. Trasparenza e accessibilità (in linea con le linee guida AgID)

- **Rendere il portale conforme agli standard di accessibilità WCAG 2.1**, garantendo la fruibilità delle informazioni per tutti gli utenti, inclusi quelli con disabilità.
  - **Rispettare i requisiti di trasparenza amministrativa**, con una sezione dedicata alla pubblicazione di dati, documenti e atti amministrativi, in linea con la normativa sulla trasparenza.
  - **Facilitare la ricerca e l'accesso ai contenuti:** migliorare il motore di ricerca interno con la possibilità di filtrare contenuti per tipologia (avvisi, bandi, moduli, scadenze) e data di pubblicazione.
  - **Adottare un linguaggio chiaro e accessibile** (linguaggio amministrativo semplificato) per rendere più comprensibili le informazioni rivolte agli utenti meno esperti.
-



### 3. Distribuzione delle informazioni in modo chiaro, coerente e integrato

- **Creare una piattaforma unificata** per la distribuzione di informazioni accademiche, amministrative e istituzionali.
  - **Riorganizzare l'architettura delle informazioni** con un nuovo sistema di categorizzazione e tassonomie dei contenuti (FAQ, news, bandi, scadenze), in modo che le informazioni più rilevanti siano sempre facilmente accessibili.
  - **Promuovere la coerenza comunicativa:** garantire uno stile uniforme e coerente tra tutte le sezioni del portale, rispettando il brand e l'identità visiva dell'Università.
  - **Ottimizzare la sezione "Eventi e Notizie"** per promuovere eventi istituzionali, giornate di orientamento, incontri con le scuole e convegni accademici.
- 

### 4. Potenziamento della raccolta e analisi dei feedback utente

- **Integrare strumenti per la raccolta di feedback continuo** da parte degli utenti (studentesse e studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo) tramite moduli di valutazione e sondaggi.
  - **Sviluppare una dashboard di analisi dei feedback** per raccogliere e analizzare i commenti degli utenti, facilitando interventi rapidi di correzione e miglioramento.
  - **Creare un ciclo continuo di miglioramento (PDCA)** per garantire un'evoluzione costante del portale basata sui dati reali degli utenti.
  - **Rendere visibili i miglioramenti effettuati:** dimostrare agli utenti che il feedback raccolto è stato utilizzato per apportare modifiche e miglioramenti al portale.
- 

### 5. Supporto all'erogazione di servizi digitali

- **Facilitare l'accesso ai servizi online** per le studentesse e gli studenti, come la consultazione della carriera universitaria, l'iscrizione agli esami e l'accesso ai bandi.
  - **Integrare servizi digitali personalizzati** (dashboard utente) dove ogni studente/studentessa/docente può trovare informazioni pertinenti e personalizzate.
  - **Semplificare l'accesso alla modulistica online:** creare un archivio unico e centralizzato per la documentazione di Ateneo.
  - **Potenziare i servizi per le famiglie e le future studentesse e i futuri studenti** (orientamento e immatricolazioni) con un'area dedicata agli Open Day, alla guida ai corsi di laurea e ai percorsi formativi.
-



## 6. Interoperabilità e integrazione con sistemi informativi interni ed esterni

- **Integrare il portale con i sistemi interni** (banca dati studenti, banca dati docenti, sistema di gestione dei tirocini, gestione pagamenti).
  - **Utilizzare API per l'integrazione tra le banche dati** dell'Ateneo e altri sistemi (es. sistemi di e-learning e piattaforme di orientamento al lavoro).
  - **Facilitare l'accesso Single Sign-On (SSO)** per permettere agli utenti autenticati (studentesse e studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo) di accedere a più servizi con un'unica autenticazione.
  - **Garantire la sincronizzazione automatica dei contenuti** tra le diverse piattaforme per evitare duplicazioni e garantire contenuti sempre aggiornati.
- 

## 7. Sicurezza, prestazioni e conformità GDPR

- **Protezione dei dati personali:** garantire la conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), in particolare sui moduli di raccolta dei feedback e sulle sezioni protette da accesso riservato.
  - **Prestazioni elevate e scalabilità:** garantire la gestione di **10-13 milioni di pageview annue** e **3-3,5 milioni di utenti unici** senza interruzioni di servizio, anche nei periodi di picco (es. iscrizioni e immatricolazioni).
  - **Implementazione di test di carico e stress (Load & Stress Testing)** per garantire la continuità operativa anche in caso di aumento del traffico.
  - **Aggiornamento continuo delle misure di sicurezza informatica** per prevenire attacchi informatici e garantire la sicurezza dei dati sensibili.
- 

## 8. Trasformazione Digitale e Miglioramento Continuo (Ciclo PDCA)

- **Pianificare (Plan):** raccolta e analisi delle esigenze, verifica delle criticità e definizione degli obiettivi.
- **Eseguire (Do):** sviluppo del portale e delle relative funzionalità con il coinvolgimento attivo degli stakeholder.
- **Verificare (Check):** monitoraggio e analisi dei dati (accessi, feedback, tempi di caricamento) per individuare aree di miglioramento.
- **Agire (Act):** revisione continua, aggiornamento delle funzionalità e interventi di ottimizzazione sulla base dei risultati raccolti.



# Fasi di Lavoro

Il progetto di redesign del portale sarà articolato in **5 macro-fasi operative**.

## 1. Fase di Pianificazione (2025 Q1 - Q2)

- **Audit e Analisi dei Dati:**
    - Analisi delle criticità emerse dai feedback raccolti (1543 dal 2017).
    - Valutazione delle performance attuali del portale (tempi di caricamento, navigazione, ecc.).
    - Confronto con le linee guida AgID e analisi delle best practice di altri Atenei.
  - **Analisi dei bisogni e delle esigenze degli utenti:**
    - Coinvolgimento di stakeholder interni (studentesse e studenti, personale docente, personale tecnico-amministrativo) tramite survey e focus group.
    - Mappatura dei "customer journey" (percorsi utente) per comprendere le interazioni principali.
  - **Definizione degli obiettivi e requisiti di progetto:**
    - Creazione di un **documento dei requisiti tecnici e funzionali**.
    - Definizione dei KPI di successo (tempo medio di permanenza, riduzione del tasso di abbandono, accessibilità, soddisfazione dell'utente).
- 

## 2. Fase di Design (2025 Q3 - Q4)

- **Definizione dell'architettura delle informazioni:**
    - Mappatura e razionalizzazione della struttura attuale.
    - Creazione di una nuova sitemap e wireframe.
  - **Sviluppo della UX e UI:**
    - Progettazione di mockup grafici responsive per dispositivi desktop e mobile.
    - Integrazione di principi di accessibilità WCAG 2.1 (Web Content Accessibility Guidelines).
  - **Test di usabilità:**
    - Test con gruppi pilota di utenti (studentesse e studenti, docenti e personale amministrativo).
    - Implementazione di miglioramenti in base ai feedback.
-



### 3. Fase di Sviluppo (2026 Q1 - Q2)

- **Sviluppo del nuovo portale:**
    - Codifica dell'interfaccia utente (HTML, CSS, JS) e integrazione di Bootstrap per una UX fluida e accessibile.
    - Integrazione di CMS (Content Management System) e strumenti per la raccolta di feedback.
  - **Test di performance e sicurezza:**
    - Test di carico e stress (Load & Stress Testing) per garantire la gestione di 10-13 milioni di pageview annue.
    - Verifica della compatibilità cross-browser e cross-device.
    - Test di sicurezza per garantire la protezione dei dati.
- 

### 4. Fase di Testing e Migrazione (2026 Q3)

- **Migrazione dei contenuti:**
    - Migrazione del database e dei contenuti attuali sul nuovo sistema.
    - Verifica della continuità operativa e gestione dei link interni.
  - **Test finale di qualità:**
    - Controllo funzionale (verifica di tutte le funzionalità).
    - Controllo dell'accessibilità in base alle normative AgID.
    - Controllo della navigazione e UX attraverso **test con utenti reali**.
  - **Formazione del personale:**
    - Creazione di guide operative per l'uso e la gestione del nuovo portale.
    - Workshop formativi per il personale amministrativo e tecnico.
- 

### 5. Go-Live e Monitoraggio Continuo (2026 Q4)

- **Go-Live ufficiale:**
    - Rilascio del portale con tutti i contenuti aggiornati e ottimizzati.
    - Comunicazione ufficiale agli utenti tramite DEM (Direct Email Marketing) e news.
  - **Fase di controllo e miglioramento continuo (PDCA):**
    - **Plan:** Raccolta dei primi feedback post-lancio.
    - **Do:** Implementazione delle modifiche correttive.
    - **Check:** Monitoraggio periodico con indagini di soddisfazione.
    - **Act:** Azioni di miglioramento e correzione su base trimestrale.
-



## Monitoraggio e Valutazione

- **Indicatori di performance (KPI):**
    - Riduzione del tempo di permanenza sulle pagine chiave.
    - Aumento della percentuale di soddisfazione nei feedback.
    - Incremento del traffico su pagine chiave.
    - Riduzione del tasso di abbandono nelle sezioni strategiche.
  - **Monitoraggio e Feedback:**
    - Raccolta continua dei feedback attraverso moduli integrati nel portale.
    - Aggiornamento trimestrale dei dati di monitoraggio.
  - **Reportistica:**
    - Creazione di report periodici per misurare l'andamento e identificare le criticità emergenti.
- 

## Risorse Coinvolte

Il progetto di redesign del portale web d'Ateneo coinvolge una serie di figure strategiche e operative essenziali per il successo dell'iniziativa. Di seguito, le principali risorse coinvolte e i relativi ruoli e responsabilità.

- **Responsabile Area ICT e Comunicazione:**

Ha il compito di coordinare e supervisionare tutte le fasi del progetto, garantendo il rispetto delle tempistiche, il monitoraggio delle attività e la coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo. Si interfaccia con il Rettore e i responsabili dei settori operativi per assicurare il flusso di informazioni e il coinvolgimento dei principali stakeholder. Ha la responsabilità di facilitare la sinergia tra il Settore ICT e il Settore Comunicazione.
- **Settore ICT:**

È responsabile della parte tecnica e infrastrutturale del progetto. Si occupa dello sviluppo e della manutenzione del portale, della gestione della migrazione dei contenuti e del supporto al testing di compatibilità, sicurezza e performance. Le principali attività comprendono:

  - **Sviluppo del codice front-end e back-end**, con un focus sulla conformità agli standard di accessibilità AgID.
  - **Implementazione di CMS** (Content Management System) e strumenti per la gestione dei contenuti.
  - **Test di carico e stress** (Load & Stress Testing) per garantire la scalabilità del portale, capace di gestire 10-13 milioni di pageview all'anno.
  - **Integrazione con altri sistemi interni ed esterni** dell'Ateneo, con particolare attenzione alla sicurezza e alla protezione dei dati.



- **Gestione della sicurezza informatica** e adeguamento alle normative GDPR.
- **Assistenza continua al Settore Comunicazione** per la risoluzione di problemi tecnici e l'implementazione delle modifiche suggerite durante la fase di testing e miglioramento continuo (ciclo PDCA).
- **Settore Comunicazione:**

Gioca un ruolo centrale nella progettazione della **User Experience (UX)** e nella definizione della **User Interface (UI)**. Collabora attivamente con il Settore ICT e con il Responsabile Area ICT e Comunicazione per garantire un portale accessibile, chiaro e intuitivo per gli utenti. Le attività specifiche includono:

  - **Definizione dell'architettura delle informazioni** (sitemap e wireframe) in collaborazione con il Settore ICT.
  - **Creazione e ottimizzazione dei contenuti testuali e multimediali** (testi, immagini e video) nel rispetto delle normative di accessibilità (WCAG 2.1).
  - **Design grafico e layout** per garantire la coerenza visiva e il rispetto delle linee guida AgID.
  - **Supporto alla raccolta e analisi dei feedback degli utenti**, con particolare attenzione alla loro esperienza di navigazione.
  - **Partecipazione attiva ai test di usabilità** con gli utenti finali (studentesse e studenti, personale docente e amministrativo).
- **Prorettore alla Comunicazione Interna ed Esterna:**

Svolge un ruolo strategico e di indirizzo. Fornisce il quadro delle esigenze di comunicazione dell'Ateneo e garantisce l'allineamento del progetto con la strategia generale di comunicazione. Partecipa ai momenti chiave di verifica e validazione del progetto, monitorando l'efficacia della comunicazione e della chiarezza informativa del nuovo portale. Le sue funzioni principali includono:

  - **Contributo strategico alla definizione delle priorità di comunicazione** e delle esigenze informative degli utenti.
  - **Validazione e supervisione dei contenuti chiave** per garantire la coerenza con le linee guida di comunicazione interna ed esterna dell'Ateneo.
  - **Supporto alla promozione e alla visibilità del nuovo portale** attraverso iniziative di comunicazione interna ed esterna.
- **Delegato del Rettore — Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione** per assicurare l'allineamento delle scelte progettuali con le esigenze dell'Ateneo, garantendo accessibilità, usabilità, efficienza e conformità alle normative nazionali ed europee.
- **Nuova Figura di Supporto (con contratto di collaborazione, operativa dal 2025)** sarà introdotta una nuova figura professionale con contratto di collaborazione, dedicata esclusivamente allo sviluppo web. Questa figura si occuperà delle attività tecniche legate alla progettazione, dell'implementazione e della manutenzione di piattaforme web, assicurando elevati standard di efficienza, funzionalità e innovazione. Sarà specializzata in **programmazione avanzata e utilizzo di API** per garantire l'integrazione e



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

l'interoperabilità tra le diverse **banche dati dell'Ateneo**. Le sue competenze principali includono:

- **Sviluppo di soluzioni di integrazione tra le banche dati** interne ed esterne, utilizzando API avanzate.
- **Supporto tecnico-operativo** al Settore Comunicazione nella fase di migrazione dei contenuti, allineamento dei dati e gestione dei flussi informativi tra i diversi sistemi.
- **Monitoraggio e risoluzione dei problemi tecnici** emersi durante le fasi di test e go-live.
- **Produzione di report tecnici periodici** per il Responsabile Area ICT e Comunicazione, con indicazioni sullo stato di avanzamento delle attività di integrazione e sviluppo.

---

## Cronoprogramma

Fase	Periodo	Descrizione
Pianificazione	Q1-Q2 2025	Audit, analisi dei bisogni, obiettivi
Design	Q3-Q4 2025	UX/UI, wireframe, test di usabilità
Sviluppo	Q1-Q2 2026	Codifica e sviluppo del portale
Testing e Migrazione	Q3 2026	Test, migrazione, formazione
Go-Live	Q4 2026	Rilascio ufficiale del portale

---

## Conclusioni

Il redesign del portale di Ateneo 2025-2026 sarà un progetto strategico per l'Università di Urbino, basato sui principi AgID e sul ciclo PDCA. Con un approccio centrato sull'utente, il nuovo portale migliorerà accessibilità, usabilità e performance, garantendo all'Ateneo un vantaggio competitivo a livello nazionale e internazionale. Grazie al supporto di una nuova figura dedicata, e al coinvolgimento di tutti gli stakeholder, il portale sarà operativo e monitorato con continuità anche dopo il **go-live previsto per il Q4 2026**.



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

# APPENDICE: CONFORMITÀ DEL NUOVO PORTALE WEB CON GLI STRUMENTI DI ACCESSIBILITÀ E TRADUZIONE

Nell'ambito del redesign del portale web di Ateneo, è fondamentale garantire che il nuovo sito sia pienamente conforme agli standard di accessibilità e usabilità, così come già avviene per il portale attuale. La conformità con questi requisiti è essenziale non solo per rispettare le normative nazionali e internazionali, ma anche per garantire un'esperienza di navigazione inclusiva e accessibile per tutti gli utenti.

---

## Strumenti attualmente in uso nel portale web di Ateneo

### Siteimprove

Il portale attuale garantisce usabilità, accessibilità e qualità dei contenuti tramite **Siteimprove**, una piattaforma di monitoraggio e analisi che opera su quattro principali indici:

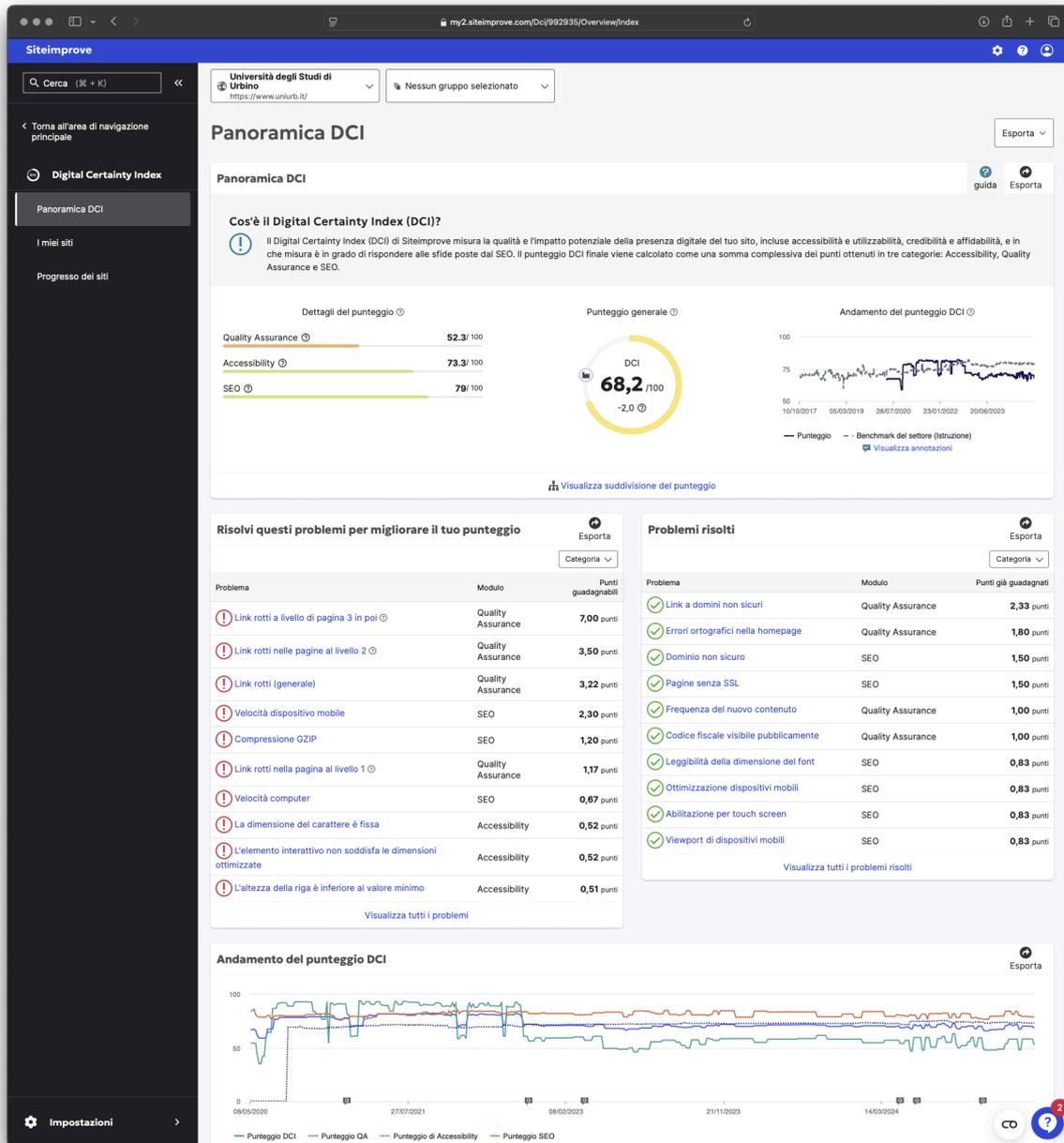
- **Digital Certainty Index (DCI):** Misura complessiva dell'efficacia del sito web, includendo i parametri di qualità, accessibilità e SEO. Fornisce una valutazione globale delle prestazioni del sito.
- **Quality Assurance:** Individua e segnala errori di contenuto, come link interrotti, errori di ortografia e problemi di leggibilità. Questo garantisce la coerenza e la correttezza dei contenuti.
- **Accessibilità:** Monitora il rispetto delle linee guida WCAG 2.1, identificando le barriere di accesso per gli utenti con disabilità e suggerendo correzioni per garantire la conformità.
- **SEO (Search Engine Optimization):** Verifica la presenza di elementi fondamentali per l'indicizzazione sui motori di ricerca, tra cui la presenza di metadati, tag corretti e URL SEO-friendly, migliorando la visibilità del sito.



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

## DCI Index

Rilevazione al 16 dicembre 2024



**Staff Portale Web, Social Media e Multimedialità - Segreteria di Direzione**

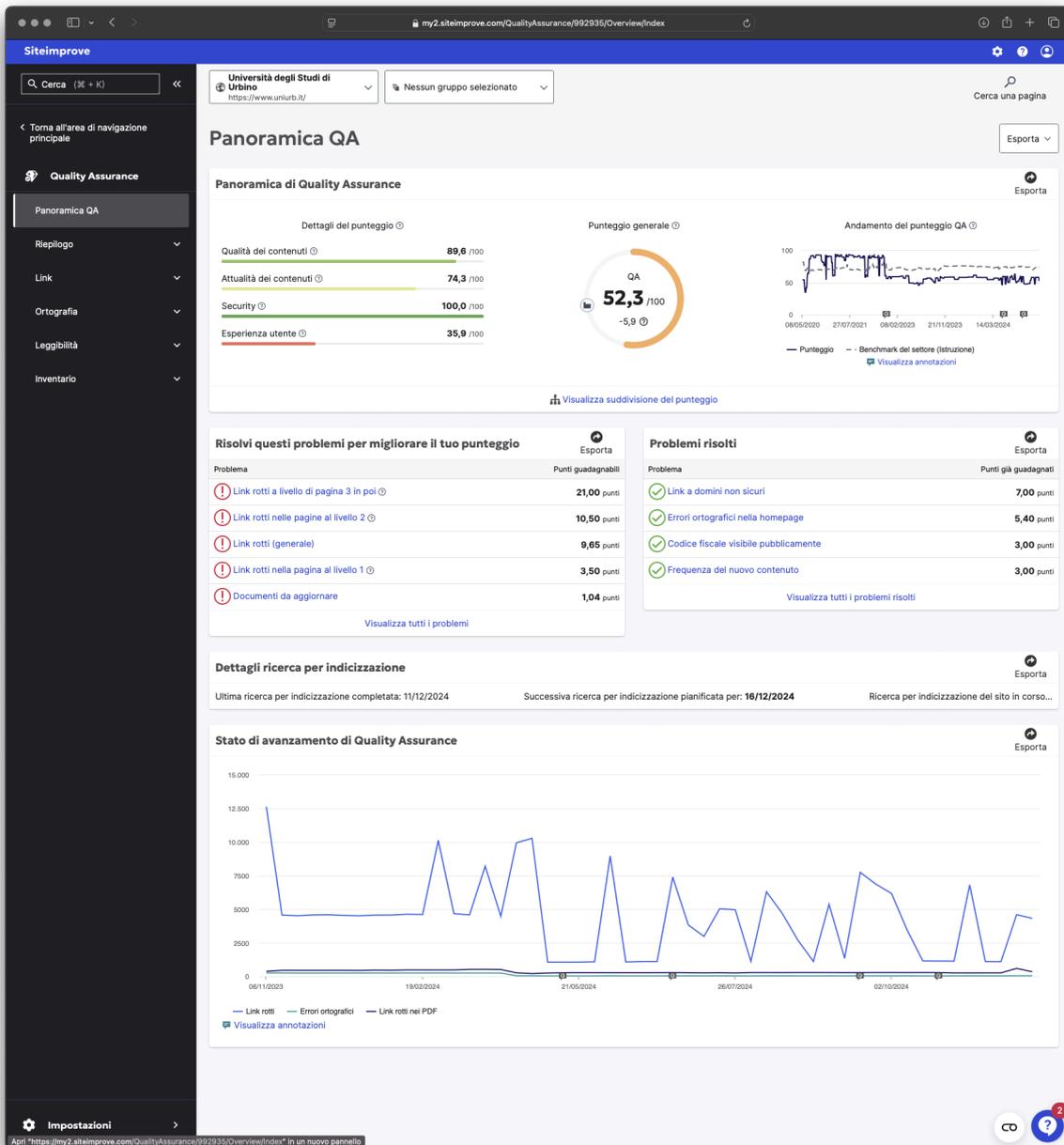
Palazzo Bonaventura - Via Saffi, 2 - 61029 Urbino PU

multimedia@uniurb.it - www.uniurb.it



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

## Quality Assurance



● **Staff Portale Web, Social Media e Multimedialità - Segreteria di Direzione**  
Palazzo Bonaventura - Via Saffi, 2 - 61029 Urbino PU  
multimedia@uniurb.it - www.uniurb.it



## Accessibilità

The screenshot displays the Siteimprove Accessibility dashboard for the website <https://www.uniurb.it/>. The interface is in Italian and provides a comprehensive overview of the site's accessibility status.

### Panoramica Accessibilità

Sapevi che puoi impostare un obiettivo del sito e monitorarne i progressi? [Imposta obiettivo sito](#)

**Dettagli del punteggio**

Standard	Punteggio
A Livello A	79.4 / 100
AA Livello AA	82.5 / 100
AAA Livello AAA	33.7 / 100
ARIA Prassi di authoring WAI-ARIA	66.8 / 100
5 Prassi ottimali di Accessibilità	70.4 / 100

**Punteggio di Accessibilità**

73,3 / 100  
+0,1

**Cronologia dei punteggi**

Linea di tendenza del punteggio di accessibilità dal 17/03/2021 al 16/07/2024. Il punteggio è stabile intorno a 73,3.

### Migliora il tuo punteggio

Problemi 32 | Problemi potenziali 7

#### Correggi questi problemi per migliorare il tuo punteggio

Problemi	Occorrenze	Punti guadagnabili
L'elemento interattivo non soddisfa le dimensioni ottimizzate	757.223	1.55 punti
La dimensione del carattere è fissa	4.975	1.55 punti
L'altezza della riga è inferiore al valore minimo	153.980	1.54 punti
L'etichetta visibile e il nome accessibile non corrispondono	1.537	1.51 punti
L'elemento interattivo non soddisfa le dimensioni né la spaziatura minima	101.123	1.32 punti

#### Problemi risolti

Problemi risolti	Occorrenze	Punti già guadagnati
L'attributo ARIA richiesto è mancante	8.330	1.55 punti
Nessuna cella di dati assegnata all'intestazione della tabella	4.845	1.55 punti
Lingua della pagina non riconosciuta	11.143	1.55 punti
L'errore di immissione del campo non viene annunciato per intero	3	1.55 punti
I link non sono chiaramente identificabili	32	1.55 punti

### Progressi nel corso del tempo

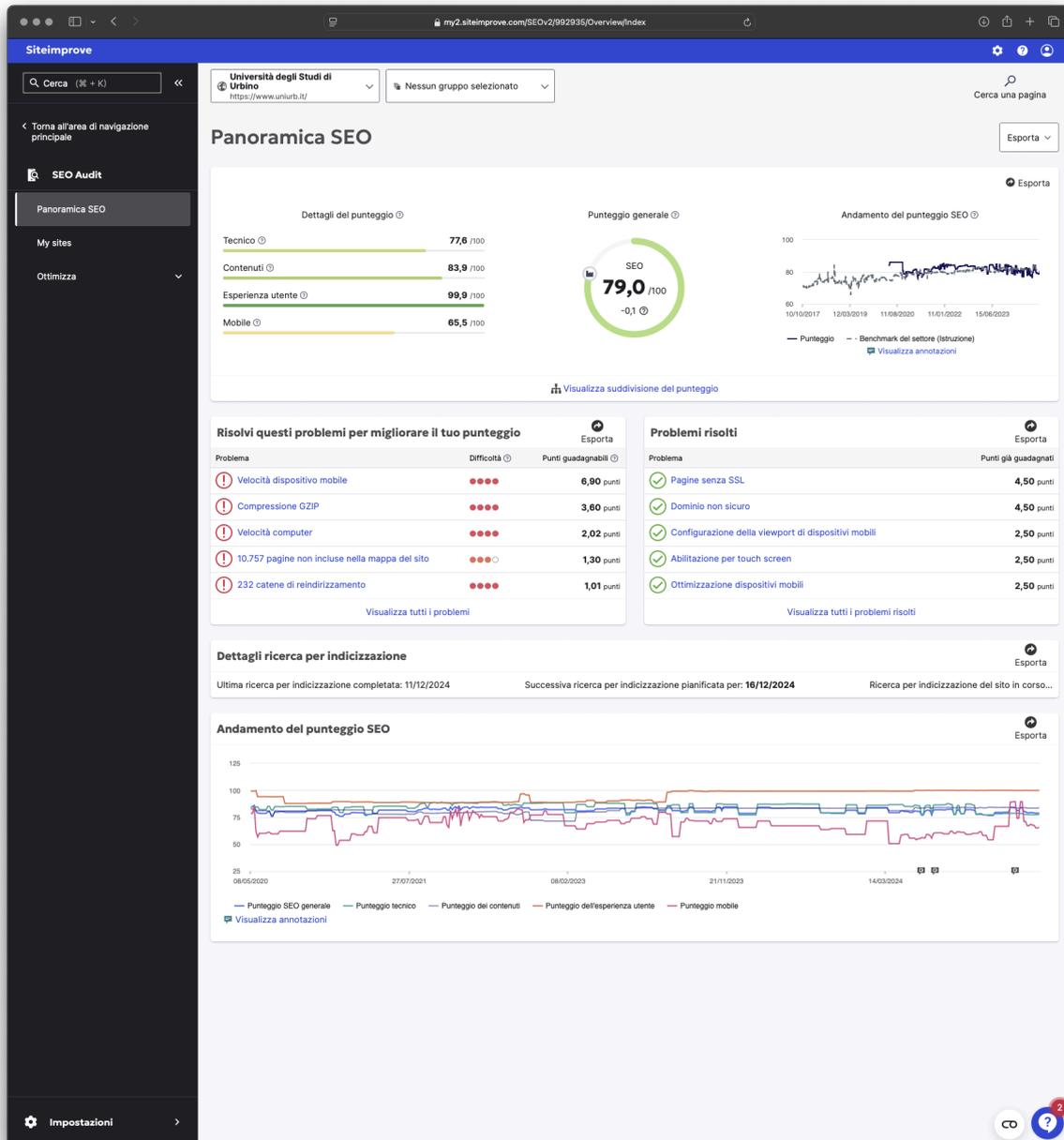
Cronologia dei problemi | Cronologia dei problemi potenziali

Visualizza tutti i problemi →



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

## SEO index



Staff Portale Web, Social Media e Multimedialità - Segreteria di Direzione

Palazzo Bonaventura - Via Saffi, 2 - 61029 Urbino PU

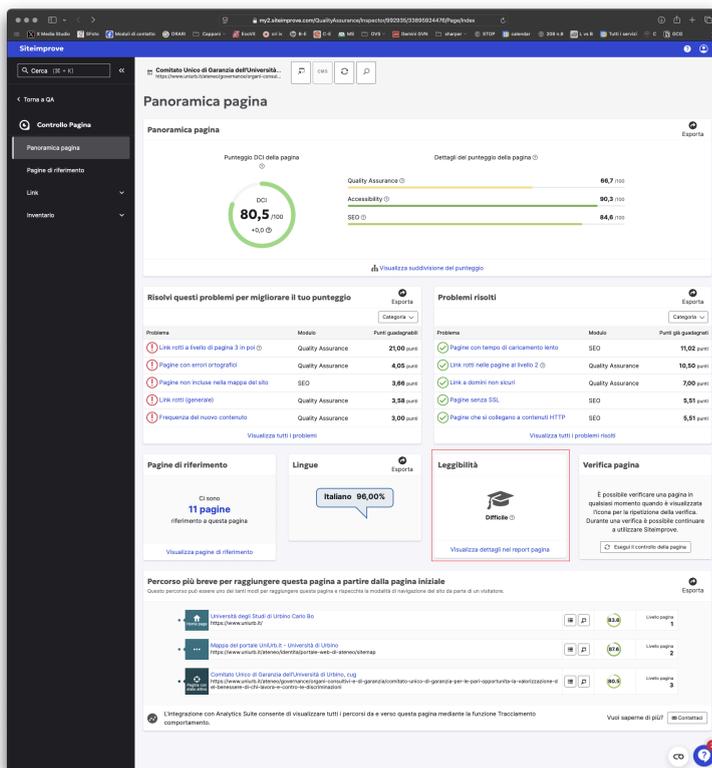
multimedia@uniurb.it - www.uniurb.it



## LIX Index

**Analisi della leggibilità del contenuto Il LIX Index (Legibility Index)** è uno strumento essenziale per la valutazione della leggibilità dei contenuti delle pagine web. Questo indice misura la complessità del testo, considerando il numero di parole per frase e la percentuale di parole lunghe (superiori a 6 caratteri). I principali parametri del LIX Index sono:

- **Leggibilità semplice (LIX < 30):** Il contenuto è adatto per un pubblico giovane o con una conoscenza linguistica di base.
- **Leggibilità media (LIX 30-50):** Adatta per la maggior parte dei lettori e utilizzata comunemente in contenuti divulgativi e siti di informazione.
- **Leggibilità difficile (LIX > 50):** Tipica di testi accademici, documenti scientifici o contenuti tecnici avanzati. L'analisi della leggibilità tramite il LIX Index consente di ottimizzare i contenuti per il pubblico target, garantendo accessibilità cognitiva e una migliore esperienza utente.





1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

## AccessiWay

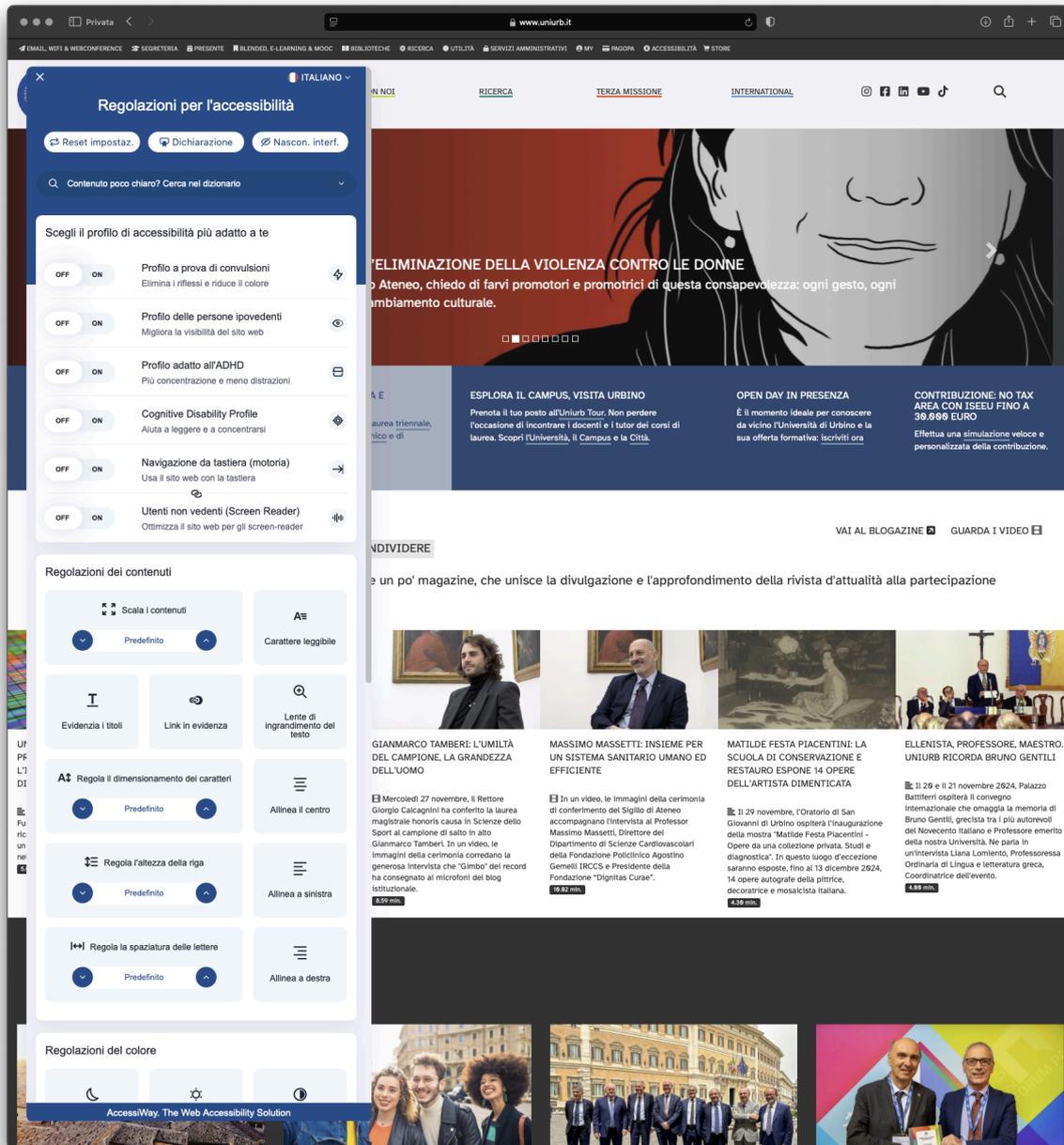
L'esperienza d'uso e l'accessibilità sul frontend del portale sono garantite da **AccessiWay**, una soluzione di accessibilità alimentata dall'intelligenza artificiale che consente di automatizzare e personalizzare la fruizione del sito da parte di utenti con disabilità. Le principali caratteristiche includono:

- **Navigazione da tastiera:** AccessiWay consente agli utenti di navigare il sito senza l'uso del mouse, utilizzando solo la tastiera. Questo è essenziale per utenti con disabilità motorie.
- **Screen Reader:** Supporta gli screen reader utilizzati dagli utenti ipovedenti o non vedenti, migliorando la fruizione dei contenuti attraverso descrizioni alternative delle immagini e del testo.
- **Adattamenti visivi:** Permette di personalizzare l'interfaccia utente con modifiche al contrasto dei colori, alla spaziatura del testo, alla dimensione dei caratteri e ad altre opzioni di visualizzazione.
- **Analisi e monitoraggio:** Identifica automaticamente i problemi di accessibilità e applica correzioni automatiche o segnala la necessità di interventi manuali.



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

## Accessiway — User interface



### Staff Portale Web, Social Media e Multimedialità - Segreteria di Direzione

Palazzo Bonaventura - Via Saffi, 2 - 61029 Urbino PU

multimedia@uniurb.it - www.uniurb.it



## Nuovo portale web di Ateneo

Il futuro portale web di Ateneo non solo erediterà gli strumenti attualmente in uso, ma ne amplierà le funzionalità, con l'obiettivo di garantire User Experience (UX) e accessibilità sempre più avanzate. La continuità con l'attuale configurazione è assicurata, ma saranno introdotti nuovi strumenti e logiche per il supporto multilingue, in particolare attraverso **sistemi di traduzione basati su AI**.

### **Integrazione di software (software-as-a-service) SaaS di traduzione automatica, localizzazione web e gestione SEO multilingua per la traduzione automatica**

- **Traduzione automatica basata su AI:** Verrà integrato un **software SaaS di traduzione automatica, localizzazione web e gestione SEO multilingua**, una piattaforma di traduzione automatica che garantisce la creazione di contenuti multilingue in modo rapido ed efficiente. La soluzione supporta la traduzione automatica in più di 100 lingue.
- **SEO multilingue:** il software genera automaticamente URL specifici per ogni lingua, garantendo che i contenuti multilingue siano indicizzati correttamente dai motori di ricerca.
- **Personalizzazione delle traduzioni:** Gli amministratori del sito possono rivedere e personalizzare le traduzioni automatiche, garantendo una maggiore precisione e coerenza.
- **Integrazione senza interruzioni:** il software si integra con il CMS esistente, senza richiedere modifiche strutturali al sito.

---

## Obiettivi e benefici del redesign

- **Accessibilità rafforzata:** Attraverso l'uso congiunto di **AccessiWay** e **Siteimprove**, il portale garantirà un'esperienza di accesso più inclusiva e conforme agli standard WCAG 2.1.
- **User Experience ottimizzata:** Con il monitoraggio continuo di **Siteimprove** e l'adozione delle migliori pratiche di design centrato sull'utente, l'esperienza di navigazione sarà semplificata e user-friendly.
- **Multilinguismo avanzato:** L'adozione di Translation Solution (come ad es: Weglot o software simili) permetterà la traduzione rapida e accurata dei contenuti in diverse lingue, con URL dedicati per ogni versione linguistica, ottimizzando anche il SEO internazionale.
- **Riduzione del carico di lavoro manuale:** Grazie alle soluzioni basate su intelligenza artificiale, gli interventi manuali saranno ridotti al minimo, consentendo ai team di gestione di concentrarsi su attività strategiche.



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

## Conclusioni

Il nuovo portale web dell'Ateneo rappresenta un'evoluzione significativa rispetto alla versione attuale, introducendo nuovi strumenti di monitoraggio e traduzione, garantendo continuità con quelli già adottati e migliorando la conformità con gli standard di accessibilità e UX. Le soluzioni adottate non solo renderanno il portale più inclusivo e accessibile, ma forniranno anche un'esperienza utente ottimale e multilingue, in linea con le esigenze di un Ateneo moderno e aperto a una platea internazionale.

I punti chiave del nuovo design sono:

- **Continuità e innovazione:** Mantenimento di Siteimprove e AccessiWay, con l'introduzione di software SaaS di traduzione automatica, localizzazione web e gestione SEO multilingua.
- **Accessibilità rafforzata:** Grazie agli strumenti già in uso e alle nuove logiche di accessibilità AI-driven.
- **Traduzione automatica AI-driven:** Uso di software SaaS di traduzione automatica, localizzazione web e gestione SEO multilingua per garantire una traduzione rapida, precisa e ottimizzata per il SEO.
- **Monitoraggio continuo e miglioramento:** Grazie al monitoraggio costante di Siteimprove e agli aggiornamenti automatici di AccessiWay.

Con queste azioni, il portale di Ateneo sarà in grado di soddisfare le esigenze normative, le aspettative degli utenti e le logiche di internazionalizzazione, garantendo una piattaforma all'avanguardia, efficiente e inclusiva.



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

PQA  
PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
DI ATENE

## RELAZIONE DI SINTESI DELLA REFERENTE GRUPPO MONITORAGGIO SCHEDE INSEGNAMENTO A.A. 2024/2025

Di seguito si riporta una breve sintesi del monitoraggio delle schede degli insegnamenti dell'a.a. 2024/2025, dando evidenza delle criticità più importanti, anche sulla base delle verifiche fatte dai gruppi di lavoro delle singole Scuole. Il processo è ormai a regime. In generale le schede risultano compilate in modo adeguato. Per alcune Scuole si rilevano le medesime criticità già riscontrate nel precedente monitoraggio. Da migliorare: compilazione della scheda in inglese, mutazioni, didattica innovativa, definizione delle modalità di accertamento.

### DESP

La Commissione nominata dalla Scuola di Economia ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Tutte le criticità rilevate nel primo controllo sono state risolte. Il Gruppo di lavoro della Scuola di Scienze Politiche e Sociali ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Tutte le criticità rilevate nel primo controllo sono state risolte.

### DIGIUR

Le Referenti dei CdS della Scuola di Giurisprudenza hanno presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Alla data dell'ultimo monitoraggio (novembre 2024), le schede degli insegnamenti presentano minime criticità e saranno oggetto di un ulteriore controllo.

### DISTUM

La Commissione nominata dalla Scuola di Scienze della Formazione ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Le schede degli insegnamenti, a seguito del controllo e dei solleciti, risultano nel complesso adeguatamente compilate sia per l'area psicologia che per quella pedagogica.

Viene inoltre precisato che si provvederà ad un ulteriore controllo per gli insegnamenti non ancora assegnati.

Il Gruppo di lavoro della Scuola di Lettere, Arti e Filosofia ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Nella maggior parte dei casi, i suggerimenti sono stati integralmente accolti. In circa un terzo dei casi, i suggerimenti non sono stati accolti o per nulla o in parte. Dato però che le imperfezioni segnalate e non modificate sono costituite o da refusi o da problematiche ristrette ai due punti più critici, vale a dire la questione relativa ai giorni e agli orari di ricevimento e quella concernente la compilazione delle schede di insegnamento mutate, il Gruppo di lavoro stabilisce di non dover procedere a ulteriori segnalazioni.

Il PQA invita a sollecitare la risoluzione seguendo le Linee Guida predisposte.

### DISCUI

Il Gruppo del Riesame della Scuola di Lingue e Letterature Straniere ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Si segnala che le schede dei corsi erogati nel primo semestre sono state correttamente compilate. Rimangono segnalate in rosso (nella presentazione tabellare) alcune parti delle schede da completare, per le quali, scrivono, *si provvederà a sollecitare le/i docenti interessati tramite e-mail, indicando come scadenza perentoria il 15 dicembre*.

Il PQA invita il Gruppo del Riesame a trasmettere la evidenza documentale dell'ulteriore controllo e sollecita a risolvere le criticità seguendo le Linee Guida predisposte.

Il Gruppo del Riesame e il Presidente della Scuola di Scienze della Comunicazione hanno presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ).

A monitoraggio concluso, le schede degli insegnamenti risultano correttamente compilate.

### DISPEA

Il Presidente della Scuola di Conservazione e Restauro comunica che risultano non compilate tre schede di insegnamento perché non sono ancora stati attribuiti gli incarichi ai docenti. Gli esiti del controllo sono presentati anche in forma tabellare (depositate presso l'Ufficio AQ).

Per la Scuola di Scienze Geologiche ed Ambientali, la Commissione didattica rileva che per la L34, tre schede necessitano di maggiore chiarezza; per la LM 74 risultano ancora non compilate le schede di 3 corsi relativi ad insegnamenti a contratto. Si procederà ad inviare un ulteriore sollecito ai docenti.



1506  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI URBINO  
CARLO BO

PQA  
PRESIDIO  
DELLA QUALITÀ  
DI ATENE0

Il Gruppo del Riesame della Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione ha presentato gli esiti del controllo in tabelle. Si chiede gentilmente di inserire nel verbale gli esiti in forma narrativa

### **DISB**

Il Gruppo del Riesame della Scuola di Farmacia ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Le schede di insegnamento della LM13 (Farmacia) presentano alcune criticità. Le schede della LM13 (Chimica e Tecnologia Farmaceutiche), allo stesso modo, hanno criticità da risolvere.

Il PQA invita il Gruppo AQ a trasmettere la evidenza documentale dell'ulteriore controllo e sollecita a risolvere le criticità seguendo le Linee Guida predisposte.

Il Gruppo del Riesame della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Le schede degli insegnamenti delle L2, L13 e L29 risultano ben compilate.

Per quanto riguarda la LM 6, ci sono piccole criticità. Il Gruppo del Riesame provvederà a ricontrollare le schede. Medesima considerazione per la LM 9.

Il Gruppo del Riesame della Scuola di Scienze Motorie ha presentato gli esiti del controllo sia in tabelle che in verbale (depositate presso l'Ufficio AQ). Le schede degli insegnamenti della L22 presentano alcune mancanze (scheda in inglese, sezioni non compilate). L'analisi delle schede della LM 67 e della LM 68 mette in luce alcune criticità da risolvere.

### **DIDATTICA INNOVATIVA**

Per quanto riguarda la sezione relativa alla didattica innovativa si sottolinea che su 1490 insegnamenti (escluse le mutazioni), le schede di insegnamento adeguatamente compilate sono 909. Rispetto allo scorso anno si registra un aumento di quasi il 30%. Di queste presentano l'opzione SI 663 schede, mentre 246 schede vedono selezionata l'opzione NO. Le rimanenti 581 schede non presentano alcun flag. Si allega il report prodotto dall'Ufficio con il supporto del dott. Donatello Trisolino.

Il PQA solleciterà nuovamente.

Prof. Federica Murmura  
Referente del Gruppo

Urbino, 17 dicembre 2024

**E.3.1 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse**

L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della Ricerca (anche dottorale) e della Terza Missione/Impatto Sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

**E.3.2 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse**

L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della Ricerca, della Terza Missione/Impatto Sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

**E.DIP.3.1 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse**

Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

**E.DIP.3.3 - Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse**

Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

**Riferimenti Budget 2024:**

*Delibera n. 245/2023 del Senato Accademico del 21/12/2023: Definizione dei criteri di ripartizione dell'assegnazione destinata a sostenere le attività di ricerca per l'anno 2024*

*Delibera n. 379/2023 del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2023: Distribuzione delle risorse destinate a sostenere l'attività di Ricerca dei dipartimenti per l'anno 2024*

Punti di analisi	DESP	DISTUM	DISPEA	DISB	DIGIUR	DISCUI
<b>Voci di ripartizione</b>	Delibera n. 53 del 14/03/2024 - € 111.159,09 per la ricerca scientifica individuale; - € 19.750,00 per il perseguimento degli obiettivi del PSD.	Delibera n. 61 del 13/03/2024 - € 98.903,00 per la ricerca scientifica individuale - € 17.460,60 per il perseguimento degli obiettivi del PSD.	Delibera n. 53 del 06/03/2024 -€95.909,09 per proposte progettuali che comprende gli importi destinati Obbiettivi PSD (R.3.03 € 1500, R.4 € 2000, R.5 € 1500). - € 20.000,00 Attrezzature (PSD) - € 10.000,00 Open Access (PSD) - € 5.000,00 per attività seminariali	Delibera n. 61 del 07/03/2024 -€ 157.091,91 per la ricerca scientifica individuale -€ 31.999,00 per il perseguimento degli obiettivi del PSD	Delibera n. 41 del 7/03/2024 - € 71.172,73 per la ricerca scientifica individuale - € 13.100,00 per il perseguimento degli obiettivi del PSD - 3.000,00 per il rimborso delle spese di missione di assegnisti di ricerca	Delibera n. 77 del 13/03/2024 - € 118.634,55 per la ricerca scientifica individuale - € 21.820,00 per il perseguimento degli obiettivi del PSD - € 5.000,00 per il rimborso delle spese di missione di assegnisti di ricerca
	<b>TOTALE € 130.909,09</b>	<b>TOTALE € 116.363,60</b>	<b>TOTALE € 130.909,09</b>	<b>TOTALE € 189.090,91</b>	<b>TOTALE € 87.272,73</b>	<b>TOTALE € 145.454,55</b>
	<p>DESP</p> <p>■ Ricerca individuale ■ PSD 24-26</p>	<p>DISTUM</p> <p>■ Ricerca individuale ■ PSD 24-26</p>	<p>DISPEA</p> <p>■ Proposte progettuali ■ PSD 24-26 ■ Attività seminariale</p>	<p>DISB</p> <p>■ Ricerca individuale ■ PSD 24-26</p>	<p>DIGIUR</p> <p>■ Ricerca individuale ■ PSD 21-23 ■ Spese missione assegnisti ricerca</p>	<p>DISCUI</p> <p>■ Ricerca individuale ■ PSD 24-26 ■ Spese missione assegnisti ricerca</p>

<p><b>Ulteriori risorse Dipartimentali stanziare per il finanziamento della ricerca</b></p>	<p>- 10.000 Fondi anno precedente (2023)</p>	<p>- 10.000* quota per Incrementare le relazioni con gruppi nazionali ed internazionali - promuovere l'organizzazione di convegni scientifici anche con ampia partecipazione</p> <p>- 4000* Assegnazione per le attività di disseminazione degli/delle assegnisti/e di ricerca in attuazione dell'Action Plan della Carta dei Ricercatori</p> <p>*Risorse con copertura 2024 extra budget ricerca</p>		<p>-</p>		<p>- € 31.613,92 residuo da fondi accantonati per il perseguimento di specifici obiettivi di ricerca stabiliti del precedente Piano strategico DISCUI e non utilizzati (delibera 135/2024 del 14.05.2024)</p>
<p><b>Criteri base</b></p>	<p>Delibera n. 54 del 14/03/2024</p> <p>a) Incarichi di insegnamento o fellowship ufficiale presso atenei o istituti di ricerca internazionali</p> <p>b) Altri incarichi scientifici (partecipazioni a comitati scientifici e/o direzione di riviste e collane nazionali; incarichi elettivi in associazioni accademiche nazionali; coordinamento di istituzioni di ricerca nazionali)</p> <p>c) Altri incarichi scientifici (partecipazioni a comitati scientifici e/o direzione di riviste e collane internazionali; incarichi elettivi in associazioni accademiche internazionali; coordinamento di network internazionali; coordinamento di istituzioni di ricerca internazionali)</p> <p>d) Presentazione di relazioni a convegni nazionali</p> <p>e) Presentazione di relazioni a convegni internazionali</p> <p>f) Progetti di ricerca competitivi presentati, con graduatoria uscita nel triennio 2021-2023.</p>	<p>Delibera n. 93 del 09/04/2024</p> <p>QUALITÀ DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA: La quota sarà suddivisa in funzione della qualità della produzione scientifica per il triennio 2021-2023 secondo la seguente modalità:</p> <p>1) Sarà calcolata la percentuale di afferenti al DISTUM di aree NON-BIBLIOMETRICHE</p> <p>2) Sarà calcolata la percentuale di afferenti al DISTUM di aree BIBLIOMETRICHE</p> <p>3) La quota budget sarà suddivisa nelle due macro-aree rispettando le percentuali calcolate ai punti 1) e 2)</p> <p>4a) Per le aree NON-BIBLIOMETRICHE nel triennio di riferimento (2021-2023) sarà calcolata la somma della tipologia articoli su rivista di fascia A (peso = 1) e monografie scientifiche (peso = 2). Sarà descritta la distribuzione empirica del dato attraverso i quartili e si andrà a suddividere la quota di budget rispetto a queste fasce:</p> <p>- Fascia 0.5: per le produzioni scientifiche <math>\leq 25^\circ</math></p> <p>- Fascia 1: per le produzioni scientifiche <math>25^\circ &lt; x &lt; 75^\circ</math></p> <p>- Fascia 1.5: per le produzioni scientifiche <math>\geq 75^\circ</math></p> <p>N.B. I dati saranno estratti da IRIS</p> <p>4b) Per le aree BIBLIOMETRICHE: per ciascun prodotto pubblicato su rivista scientifica nel periodo di riferimento (2020-2022) sarà preso in considerazione il "Rango Percentile di Journal Metrics". Sarà individuata la distribuzione empirica complessiva dell'indicatore e saranno calcolati i quartili della distribuzione interna al DISTUM in modo tale da creare tre fasce:</p> <p>- Fascia 0.5: per le produzioni scientifiche <math>\leq 25^\circ</math> della distribuzione interna</p> <p>- Fascia 1: per le produzioni scientifiche <math>25^\circ &lt; x &lt; 75^\circ</math> della distribuzione interna</p> <p>- Fascia 1.5: per le produzioni scientifiche <math>\geq 75^\circ</math> della distribuzione interna</p> <p>Ciascun prodotto sarà classificato secondo le fasce riportate sopra e, per ciascun afferente DISTUM di area bibliometrica, sarà calcolata la moda della fascia di produzione. La quota di budget dedicata ai settori bibliometrici sarà suddivisa in funzione della moda di produzione. N.B. I dati saranno estratti da Criterium</p> <p>ADERENZA AI PRINCIPI DELL'OPENSCIENCE</p> <p>La quota sarà suddivisa tra coloro i quali nel triennio di riferimento (2021-2023) abbiano</p>	<p>Delibera n. 53 del 06/03/2024</p> <p>a) Premiare la produttività dei componenti in base alla loro attività valutando i risultati della ricerca documentata negli ultimi 3 anni attraverso la banca dati di Ateneo IRIS, secondo criteri di valutazione quantitativa oggettiva (quartili o riviste fascia A) (Cfr. PSD 2024-2026, R.1.01 ed R.1.02).</p> <p>b) Premiare l'interdisciplinarietà in base agli SS.SS.DD. (Cfr. PSD 2024-2026, R.1.03)</p> <p>c) Per i lavori presentati secondo il punto g), i proponenti devono indicare la valutazione dei lavori presentati (quartile, fascia etc.) pena la non considerazione degli stessi nella valutazione. Saranno valutati anche i brevetti secondo le modalità approvate.</p> <p>d) I proceedings o abstract a congresso non saranno presi in considerazione a meno che non siano corredati di impact factor. Per i SS.SS.DD. INF/01 e INGINF/05, si farà riferimento alla classificazione presente nel database GSSI (<a href="http://scie.lcc.uma.es/gii-grin-scie-rating/">http://scie.lcc.uma.es/gii-grin-scie-rating/</a>) per la valutazione della qualità del prodotto.</p> <p>e) Lavori ripetuti tra partecipanti allo stesso progetto saranno valutati dividendo il punteggio per quante volte il lavoro compare nel progetto.</p> <p>f) Gli stessi lavori presentati su più progetti saranno penalizzati considerando: il 70% del punteggio assegnato se lo stesso lavoro è</p>	<p>Delibera n. 61 del 07/03/2024</p> <p>Il budget attribuito per ciascun progetto dovrà essere congruo alle spese effettive necessarie a svolgere la ricerca, nonché al numero di partecipanti:</p> <p>a) Verranno premiati i progetti presentati da gruppi di lavoro i cui docenti abbiano pubblicato, nel biennio precedente, almeno due lavori su riviste indicizzate Scopus, Web of Science o Fascia A con co-autori internazionali, presenti nella banca dati di Ateneo IRIS</p> <p>b) Verrà premiata la produttività dei componenti del gruppo di ricerca sulla base dei prodotti della ricerca documentata negli ultimi 5 anni attraverso la banca dati di Ateneo IRIS, secondo criteri di valutazione quantitativa oggettiva (percentili o riviste in fascia A)</p> <p>c) per la valutazione dei prodotti, i proponenti devono indicare per ogni articolo (utilizzando il form allegato) il percentile in cui si colloca la rivista, scegliendo opportunamente la categoria. Il percentile dovrà riferirsi allo specifico anno di pubblicazione dell'articolo, o se non presente, all'ultimo disponibile sulle banche dati Scopus o WoS. Dovranno essere fornite tutte le indicazioni (i.e., autori; titolo articolo; nome, volume e anno della rivista di pubblicazione; banca dati (Scopus o WoS); subject category selezionata; percentile utilizzando il parametro CiteScore (Scopus) o JIF (WoS)) per</p>	<p>Delibera n. 41 del 7/03/2024</p> <p>La valutazione delle domande e la distribuzione delle risorse viene effettuata tra gli aventi diritto in base a criteri volti a premiare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>la produttività scientifica</li> <li>la qualità delle pubblicazioni</li> <li>l'internazionalizzazione</li> <li>capacità di attrarre finanziamenti</li> <li>partecipazione a ricerche finanziate</li> </ol> <p>Delibera n. 79 del 9/05/2024</p> <p>In particolare, per conseguire gli obiettivi strategici di ricerca del Dipartimento, viene previsto il finanziamento di richieste a sportello, che possono essere presentate da parte di docenti produttivi e, laddove previsto, dagli assegnisti di ricerca afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, per le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>pubblicazione di articoli scientifici in riviste di fascia A e B e con indicatore di impatto JM (IF 5 anni) entro il 25 percentile (Q1), che richiedano il versamento di submission fees;</li> <li>soggiorni dei docenti produttivi per attività di networking finalizzata allo sviluppo di progetti nazionali e internazionali su bandi competitivi (quali PRIN, HORIZON, ecc.);</li> <li>rimborsi spese per soggiorni di docenti italiani e stranieri per attività finalizzate allo sviluppo di progetti nazionali e internazionali su bandi</li> </ol>	<p>Delibera n. 77 del 13/03/2024</p> <p>La distribuzione delle risorse verrà effettuata secondo criteri di premialità che tengono conto:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>produttività scientifica</li> <li>la qualità delle pubblicazioni</li> <li>la capacità di attrarre finanziamenti esterni</li> <li>l'internazionalizzazione e la partecipazione a ricerche finanziate</li> </ol> <p>Delibera n. 135 del 14/05/2024</p> <p>In particolare, per migliorare il profilo di qualità delle pubblicazioni scientifiche anche su parametri VQR e incrementare il numero di pubblicazioni in modalità Gold Open Access, per valorizzare il merito attraendo personale di ricerca dall'esterno, per incrementare le relazioni con gruppi nazionali e internazionali, le pubblicazioni con coautori internazionali e incentivare la predisposizione di proposte progettuali per la partecipazione a bandi competitivi e il loro finanziamento, viene previsto il finanziamento di richieste a sportello, che possono essere presentate da parte di docenti produttivi afferenti al Dipartimento DISCUI per:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>pubblicazione Gold Open Access sia di articoli scientifici su riviste di settore con peer review che richiedano il versamento di submission fees, sia di volumi</li> </ol>

		<p>almeno ¼ delle pubblicazioni reperibili ad accesso aperto</p> <p><b>RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA</b> La quota verrà suddivisa tra coloro che dirigono, o sono parte del comitato di direzione di riviste scientifiche, collane editoriali con caratteristiche di scientificità, enciclopedie e trattati scientifici o che ricoprono cariche elettive in società scientifiche.</p> <p>N.B. Sono da escludere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la direzione di riviste e collane editoriali a carattere divulgativo;</li> <li>• la curatela di singoli volumi (anche di conference proceedings) o la guest editorship di singoli numeri di rivista;</li> <li>• la semplice appartenenza al comitato editoriale senza ulteriori responsabilità di direzione</li> </ul> <p><b>COMPETITIVITÀ PROGETTUALE - PROGETTAZIONE</b> La quota sarà suddivisa tra coloro i quali abbiano presentato almeno un progetto di ricerca nazionale o internazionale in risposta a bandi competitivi nell'ambito di programmi ministeriali, europei e internazionali, o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio. (il progetto indicato per soddisfare questo criterio non deve essere lo stesso indicato nel criterio n. 5) Il fondo sarà suddiviso come segue (valorizzando il peso più vantaggioso): - Fascia 1.5: per almeno un progetto internazionale - Fascia 1: per almeno un progetto nazionale</p> <p><b>COMPETITIVITÀ PROGETTUALE - ATTRAZIONE FONDI SU BASE COMPETITIVA</b> La quota sarà suddivisa tra coloro i quali abbiano ottenuto proventi da finanziamenti sulla base di bandi competitivi nazionali e/o internazionali (il progetto indicato per soddisfare questo criterio non deve essere lo stesso indicato nel criterio n. 4) Il fondo sarà suddiviso come segue (valorizzando il peso più vantaggioso): Fascia 1.5: per almeno un progetto internazionale Fascia 1: per almeno un progetto nazionale</p> <p><b>CAPACITÀ DI ATTRARRE FONDI ESTERNI SU BASE NON COMPETITIVA</b> La quota sarà suddivisa tra coloro i quali sono stati in grado di attrarre finanziamenti esterni, a favore del Dipartimento per importi maggiori a 500 Euro (si escludono i finanziamenti attratti da bandi competitivi perché ricadono nel criterio n. 5).</p>	<p>presente su due progetti, il 45% se su tre progetti, il 30% se su 4 progetti.</p> <p>g) Premiare i progetti presentati da docenti che, nel biennio precedente, abbiano pubblicato almeno due lavori su riviste indicizzate Scopus, Web of Science o Fascia A con co-autori internazionali, presente nella banca dati di Ateneo IRIS.</p> <p>h) Premiare il numero di progetti di ricerca internazionali presentati nel biennio precedente in risposta a bandi competitivi nell'ambito di europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio (Cfr. PSD 2024-2026, R.5.01).</p> <p>i) Premiare i finanziamenti (incassi) almeno annuali ottenuti partecipando a bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e/o internazionali nel biennio precedente (Cfr. PSD 2024-2026, R.5.02).</p>	<p>permettere eventuali verifiche. Possono essere inclusi anche i lavori pubblicati nel 2024 oppure "in press". È necessaria l'inclusione di una lettera dell'Editor che documenti l'accettazione DEFINITIVA. Saranno valutati anche i brevetti secondo le modalità approvate.</p> <p>d) i lavori presentati su più progetti saranno penalizzati considerando quanto segue: verrà assegnato il 50% del punteggio se lo stesso lavoro è presente su due progetti, il 33% se su tre progetti e il 25% se su 4 progetti</p> <p>e) verranno premiati il numero di progetti di ricerca nazionali e internazionali presentati nel triennio precedente in risposta a bandi competitivi nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio (i progetti presentati dovranno essere documentati dalla relativa scheda predisposta dall'ufficio ricerca per il censimento dei progetti dei dipartimenti).</p> <p>f) Verranno premiati i finanziamenti ottenuti nel triennio precedente partecipando a bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e/o internazionali.</p>	<p>competitivi (quali PRIN, HORIZON, ecc.), in collaborazione con docenti produttivi;</p> <p>6. iscrizione a corsi di apprendimento e potenziamento della conoscenza delle lingue straniere da parte delle/dei docenti e delle/gli assegniste/i di ricerca;</p> <p>7. traduzione di prodotti della ricerca destinati a pubblicazioni di rilevanza internazionale e in lingua non italiana;</p> <p>8. compensi e rimborsi spese per visiting researchers provenienti da centri di ricerca esteri con permanenza minima di 30 giorni presso il DiGiur e rimborsi spese per docenti produttivi e assegniste e assegnisti di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza invitati in qualità di visiting researchers presso centri di ricerca esteri con permanenza minima di 30 giorni;</p> <p>9. rimborsi spese per relatori invitati a convegni scientifici ad apertura internazionale e ad ampia partecipazione organizzati da docenti produttivi del Dipartimento di Giurisprudenza.</p>	<p>scientifici in collane editoriali (R.1.01, R.1.02, R.1.04);</p> <p>2. servizio di editing e stampa di prodotti della ricerca, purché inediti, con coautori internazionali, con esclusione del servizio di traduzione linguistica, nel limite massimo di € 10.000 per richiesta (R3.03);</p> <p>3. supporto alle attività di ricerca dei/delle nuovi/e assunti/e nei primi tre anni di servizio, nel limite di € 3.500,00 per progetto, da utilizzare entro l'anno 2024 (R.4.01, R.4.02);</p> <p>4. rimborsi spese per soggiorni per attività di networking finalizzata allo sviluppo di progetti nazionali e internazionali su bandi competitivi (quali PRIN, HORIZON, ecc.) (R.5.01, R.5.02);</p> <p>5. rimborsi spese per soggiorni di docenti italiani e stranieri per attività finalizzate allo sviluppo di progetti nazionali e internazionali su bandi competitivi (quali PRIN, HORIZON, ecc.) (R.5.01, R.5.02).</p>
<b>Improduttivi</b>	--		<p>Delibera n. 53 del 06/03/2024</p> <p>Come quota base, vengono assegnati 200 euro ad ogni docente produttivo (almeno due pubblicazioni), 100 euro ad ogni docente parzialmente produttivo (1 pubblicazione), 0 euro ad ogni docente improduttivo (nessuna pubblicazione) nel biennio precedente; a tale quota si aggiungono 250 euro per ogni docente neopromosso o neoassunto nel triennio precedente (fino alla scadenza riportata nel <i>call for proposal</i>).</p>	<p>Delibera n. 61 del 07/03/2024</p> <p>Quota pro-capite: vengono assegnati 200 euro ad ogni docente produttivo (almeno due pubblicazioni), 100 euro ad ogni docente parzialmente produttivo (1 pubblicazione), 0 euro ad ogni docente improduttivo (nessuna pubblicazione) nel biennio precedente</p>	<p>Delibera n. 41 del 07/03/2024</p> <p>Possono presentare domanda per la ripartizione del budget DiGiur per il finanziamento della ricerca scientifica per l'anno 2024 le professoresse e i professori di prima fascia, le professoresse e i professori di seconda fascia, le ricercatrici e i ricercatori a tempo indeterminato e le ricercatrici e i ricercatori a tempo determinato afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, che hanno pubblicato nel biennio 2022-2023 e inserito in forma definitiva alla data di presentazione della domanda nella banca dati IRIS almeno due prodotti della ricerca nell'ambito delle tipologie valutabili ai fini della VQR 2020-2024, ovvero una monografia (la monografia vale doppio).</p>	<p>Delibera n. 77 del 13/03/24</p> <p>Possono presentare domanda per la ripartizione del budget DISCUI per il finanziamento della ricerca scientifica individuale per l'anno 2024 le professoresse e i professori di prima e seconda fascia, le ricercatrici e i ricercatori a tempo indeterminato, le ricercatrici e i ricercatori a tempo determinato afferenti al Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali (DISCUI) che nel biennio 2022-2023 abbiano pubblicato e inserito in forma definitiva, entro la data di scadenza del presente bando, nella banca dati IRIS almeno due prodotti della ricerca nell'ambito delle tipologie previste dalla stessa banca dati, ovvero una monografia.</p>

<p><b>Ulteriori pesi</b></p>	<p>Delibera n. 54 del 14/03/2024</p> <p>1. Prodotto:  - Monografia: 3 punti (Area 13 inclusa area 7), 3,5 punti (Area14 incluse aree 11 e12);  - Articoli in riviste ANVUR (esclusa fascia A): 2 punti (Area 13 inclusa area 7);  - Articoli in riviste incluse negli elenchi ANVUR ai fini dell'ASN (fascia A):3,5 (Area 13 inclusa area 7)  - Riviste scientifiche non incluse negli elenchi ANVUR (con ISSN, comitato scientifico e procedure di review a doppio cieco):0,2 punti (Area 13 inclusa area 7), 0,2 (Area14 incluse aree 11 e12);  - Curatele e traduzioni: 0,1(Area 13 e 14);  - Saggio in libro: 1(Area 13 e 14) punteggio massimo sul triennio 16,2;  - Proceedings e working papers: 0,1 punteggio massimo sul triennio 1,5;  - Altro/recensione: 0.</p> <p>Moltiplicatori per tutte le aree: 0,8 con Coautori &gt;3; 1,5 con coautore con affiliazione estera o in lingua diversa dall'italiano;</p> <p>2. Incarichi di insegnamento o fellowship ufficiale presso atenei o istituti di ricerca internazionali: 0.1 fino a un massimo di 0.5 (se non si applica il moltiplicatore). Se &gt; 30 gg moltiplicatore 10;</p> <p>3. Altri incarichi scientifici (partecipazioni a comitati scientifici e/o direzione di riviste e collane nazionali; incarichi elettivi in associazioni accademiche nazionali; coordinamento di istituzioni di ricerca nazionali): 0.1 fino a un massimo di 0.5;</p> <p>4. Altri incarichi scientifici (partecipazioni a comitati scientifici e/o direzione di riviste e collane internazionali; incarichi elettivi in associazioni accademiche internazionali; coordinamento di network internazionali; coordinamento di istituzioni di ricerca internazionali): 0.1 fino a un massimo di 0.5;</p> <p>5. Presentazione di relazioni a convegni nazionali: 0.1 fino a un massimo di 0.5;</p> <p>6. Presentazione di relazioni a convegni internazionali: 0.2 fino a un massimo di 0.6.</p> <p>7. Progetti di ricerca competitivi presentati, con graduatoria uscita nel triennio 2021-2023: 1.7. Moltiplicatori: Se internazionale = 1,2. Se finanziato = 1,2</p>		<p>Delibera n. 53 del 06/03/2024</p> <p>La quota rimanente verrà suddivisa come quota premiale del progetto attraverso i seguenti criteri di valutazione:</p> <p>1. validità complessiva dei progetti presentati.  2. Attribuzione di un punteggio ai lavori presentati dai proponenti e presenti nella banca dati di Ateneo IRIS (range 0-70 punti) in base alla loro collocazione scientifica nei ranking JCR (database WoS) o SJR (database Scopus).  3. Dovrà essere indicato il miglior quartile calcolato sugli ultimi 5 anni. L'attribuzione dei punti sarà: 70 pt lavori in Q1; 50 pt lavori in Q2; 25 pt lavori in Q3; 10 pt lavori in Q4, 50 pt lavori in fascia A, 25 pt lavori in fascia B; 70 pt a brevetti internazionali, 50 pt a brevetti nazionali, 20 pt capitolo di libro, 15 pt per proceedings classificati GSSI nella classe A++, 10 pt per proceedings classificati GSSI nella classe A+, 5pt agli abstract o proceedings corredati da impact factor o classificati GSSI nella classi da A a B. (Cfr PSD 2024-2026, R.1.02)  4. La somma risultante è mediata sul numero di docenti e pubblicazioni da presentare.  5. Numerosità dei componenti il progetto, intendendo i docenti strutturati nel DiSPeA (range-10-20 punti): 1 solo proponente, -10 pt; 2 proponenti, 5 pt; 3 proponenti, 10 pt; 4 proponenti, 15 pt; 5 proponenti, 18 pt; 6 o più proponenti 20 pt.  6. Numerosità SSD (range 0-6 punti): 1 solo proponente, 0 pt; 1 solo SSD ma più proponenti, 2 pt; 2 SSD, 4 pt; 3 o più SSD, 6 pt. (Cfr. PSD 2024-2026, R.1.03)  7. Presenza di coautori internazionali (range 0-4 punti); vengono assegnati 4 punti se, relativamente al solo personale docente del DiSPeA, si certifica di avere almeno due pubblicazioni su riviste indicizzate Scopus, Web of Science o Fascia A con co-autori internazionali presente nella banca dati di Ateneo IRIS; 2 punti se si certifica una sola pubblicazione; 0 punti altrimenti (Cfr. PSD 2024-2026, R.3.01).  8. Progetti di ricerca internazionali presentati in risposta a bandi competitivi (range 0-2 punti); vengono assegnati 2 punti se, relativamente al solo personale docente del DiSPeA, si certifica di aver presentato almeno un progetto di ricerca internazionale; 0 punti altrimenti. (Cfr PSD 2024-2026, R.5.01)  9. Finanziamenti ottenuti da bandi competitivi (range 0-4 punti); vengono assegnati 4 punti se, relativamente al solo personale docente del DiSPeA, si certifica di aver ottenuto almeno due finanziamenti (entrate di cassa) partecipando a bandi competitivi almeno annuali per progetti di ricerca nazionali e/o internazionali; 2 punti se si certifica di aver ottenuto un solo finanziamento; 0 punti altrimenti (Cfr PSD 2024-2026, R.5.02).</p>	<p>Delibera n. 61 del 07/03/2024</p> <p>I fondi di ricerca vengono ripartiti in base a parametri quali-quantitativi:  - Validità complessiva dei progetti presentati e congruità con i lavori presentati dal gruppo di ricerca.  - Attribuzione di un punteggio in base ai seguenti criteri:</p> <p>1. Attribuzione di un punteggio in base alla numerosità dei proponenti il progetto, considerando solo i Docenti strutturati afferenti al DiSB: - 10 punti per un solo componente; - 5 punti per due componenti; - 3 punti per tre componenti; 0 punti per quattro componenti; + 5 punti per cinque componenti; + 10 punti per sei o più componenti;</p> <p>2. Attribuzione di un punteggio in base alle politiche sulla parità di genere secondo quanto previsto dal Gender Equality Plan 2022-2024 dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (Area 4, Obiettivo 1): 2 punti per i gruppi di ricerca con perfetta parità di genere o scarto di una unità con presenza di entrambi i generi; 1 punto in caso di disparità di genere; 0 punti per i gruppi di ricerca monogenere;</p> <p>3. Attribuzione di un punteggio in base alla qualità dei prodotti presentati dai proponenti e presenti nella banca dati di Ateneo IRIS. Per ogni docente è possibile presentare massimo 5 prodotti pubblicati nel periodo 2019-2023, possono essere inclusi anche i lavori pubblicati nel 2024 oppure "in press". È necessaria l'inclusione di una lettera dell'Editor che documenti l'accettazione DEFINITIVA. I prodotti presentati da un docente possono essere presentati anche da un altro docente, indipendentemente dal gruppo di Ricerca al quale appartiene, e verranno valutati secondo quanto esplicitato dei "Criteri per l'attribuzione del finanziamento". A ciascun lavoro verrà attribuito un punteggio in base al percentile in cui si colloca la rivista nella subject category selezionata e tenendo conto dell'anno di pubblicazione. Potranno essere presentati solo articoli pubblicati su riviste entro il 50° percentile (verranno escluse dal conteggio per la ripartizione del budget ricerca le pubblicazioni di classe D ed E, calcolate in base ai criteri VQR 2015-2019 utilizzando i dati riportati su IRIS-ORA. Potrà essere presentata una sola review/editoriale/opinion per ciascun docente. Saranno esclusi dal calcolo i lavori non corredati da informazioni verificabili e corrette. La Commissione provvederà al calcolo di distribuzione del punteggio attribuendo i parametri di seguito indicati:</p> <p>a. Punti 9: riviste entro il 90° percentile;  b. Punti 6: riviste dal 89° al 75° percentile;  c. Punti 3: riviste in 75° al 50° percentile;</p>	<p>Delibera n. 41 del 7/03/2024</p> <p>1. il 30% del budget di cui all'art. 2, comma 1, viene diviso in quote uguali tra le professoresse, i professori, le ricercatrici e i ricercatori in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 1;</p> <p>2. il 25% del budget di cui all'art. 2, comma 1, viene diviso in quote uguali tra le professoresse e i professori di prima fascia che alla data di emanazione del presente bando risultino in possesso degli indicatori ASN per il ruolo di docente di prima fascia e tra le professoresse e i professori di seconda fascia, le ricercatrici e i ricercatori a tempo indeterminato e le ricercatrici e i ricercatori a tempo determinato che alla data di emanazione del presente bando risultino in possesso degli indicatori ASN per il ruolo di docente di seconda fascia oppure della fascia superiore; la verifica del possesso dei suddetti indicatori verrà condotta sulla base della simulazione ASN 2023-2025 estratta da IRIS alla scadenza del presente bando, con il seguente range temporale di simulazione: 2009/2014/2019-2024;</p> <p>3. il 25% del budget di cui all'art. 2, comma 1, viene diviso in quote uguali tra le professoresse e i professori di prima fascia, le professoresse e i professori di seconda fascia, le ricercatrici e i ricercatori a tempo indeterminato e le ricercatrici e i ricercatori a tempo determinato che alla data di emanazione del presente bando risultino in possesso degli indicatori ASN per il ruolo di commissaria/o ASN; la verifica del possesso dei suddetti indicatori verrà condotta sulla base della simulazione ASN 2023-2025 estratta da IRIS alla scadenza del presente bando, con il seguente range temporale di simulazione: 2009/2014/2019-2024;</p> <p>4. l'8% del budget di cui all'art. 2, comma 1, viene distribuito in parti uguali tra coloro che nel biennio 2022-2023 abbiano svolto attività di internazionalizzazione della ricerca; verranno a tal fine valutate esperienze documentate, quali l'essere state/i visiting professor all'estero, la partecipazione a progetti di ricerca internazionali, l'organizzazione di convegni internazionali anche on-line, la presentazione di papers a convegni internazionali anche on line, le pubblicazioni in lingua straniera;</p>	<p>Delibera n. 77 del 13/03/2024</p> <p>1. Il 20% del budget disponibile di cui al comma 1 sarà diviso in quote uguali tra tutti coloro che soddisfano il requisito di aver pubblicato nel biennio 2022-2023 e inserito in forma definitiva, entro la data di scadenza del presente bando, nella banca dati IRIS almeno due prodotti della ricerca nell'ambito delle tipologie previste dalla stessa banca dati, ovvero una monografia.</p> <p>2. Il 35% del budget disponibile sarà diviso in base a criteri premiali tra coloro che soddisfano il requisito di aver pubblicato, nel biennio 2022-2023: a. Livello di produttività 1: almeno 1 articolo su rivista di fascia A o una monografia o assimilati (sulla base della classificazione delle riviste ANVUR) per aree non bibliometriche inseriti e resi definitivi nella banca dati IRIS, oppure almeno 1 articolo in riviste di Classe A e B o in riviste con indicatore di impatto SJR (SCImago Journal Rank) entro il 25 percentile (Q1) per aree bibliometriche, inseriti e resi definitivi nella banca dati IRIS; b. Livello di produttività 2: almeno 3 prodotti della ricerca - inseriti su IRIS e resi definitivi – purché compresi all'interno delle seguenti tipologie [come da art. 5, comma 2, del Bando Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024 (VQR 2020-2024) - Decreto del Presidente ANVUR n. 8 del 31 ottobre 2023], dettagliate all'interno della domanda di partecipazione (Allegato 1):</p> <p>- Contributo in rivista scientifica non in fascia A;  - Contributo in volume;  - Contributo in atto di convegno;  - Altri tipi di prodotti scientifici (solo se corredati da elementi ufficiali atti a consentire l'identificazione della data di produzione).  Non sono considerate pubblicazioni valutabili ai fini della VQR, e quindi ai fini dell'assegnazione di fondi di cui al presente comma, i seguenti prodotti:  - manuali e testi meramente didattici o divulgativi;  - recensioni o schede bibliografiche di contenuto meramente descrittivo, prive di contributi critici originali;  - voci enciclopediche o di dizionario senza carattere di originalità;</p>
------------------------------	--	--	--	---	---	--

				<p>d. Per i docenti di aree NON bibliometriche verranno prese in considerazione solo le riviste di Fascia A attribuendo punti 9 per ogni lavoro pubblicato nel periodo di riferimento.</p> <p>La definizione dei parametri sopra riportati è in accordo con l'obiettivo del PSD 24-26 R.1.01 e R1.02 (Incrementare la qualità della ricerca). Ogni lavoro presentato dovrà essere corredato dal suo pdf OPEN ACCESS o GREEN OPEN ACCESS opportunamente caricato nella scheda IRIS-ORA del prodotto. Azione in accordo con l'obiettivo del PSD 24-26 e R1.04 (Pubblicazioni in Open Access).</p> <p>4. Attribuzione di 3 punti per ogni brevetto che negli anni 2021-2023 ha superato la PCT e 2 punti per ogni brevetto depositato negli anni 2021-2023 (in accordo con le indicazioni AVA3). Possono essere inclusi anche brevetti depositati nel 2024 fino alla data di presentazione della presente richiesta di finanziamento.</p> <p>5. Attribuzione di 2 punti per ogni articolo presentato in cui figurino co-Autori internazionali. Azione in accordo con l'obiettivo del PSD 24-26 R3.03 (Pubblicazioni con coautori internazionali);</p> <p>6. Attribuzione di ulteriori 2 punti per ogni pubblicazione interdisciplinare, cioè pubblicazioni con coautori afferenti ad almeno due diverse macro Aree (GEPS, Scientifica, Umanistica) di Ateneo, criterio in accordo con l'obiettivo PSD 24-26 R1.03 (Pubblicazioni di natura interdisciplinare).</p> <p>7. Attribuzione di ulteriori 9 punti per ogni progetto finanziato (entrate di cassa) partecipando a bandi competitivi, almeno annuali, per progetti di ricerca nazionali presentati nel triennio precedente nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio (i progetti presentati dovranno essere documentati dalla relativa scheda predisposta dall'ufficio ricerca per il censimento dei progetti dei dipartimenti). Possono essere inclusi anche progetti finanziati nel 2024 fino alla data dell'invio della presente richiesta di finanziamento.</p> <p>8. Attribuzione di ulteriori 6 punti per ogni progetto presentato rispondendo a bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali presentati nel triennio precedente nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio (i progetti presentati dovranno essere documentati dalla relativa scheda predisposta dall'ufficio ricerca per il censimento dei progetti dei dipartimenti). Possono essere inclusi anche progetti presentati nel 2024 fino alla data dell'invio della presente richiesta di finanziamento. In questo punto non possono essere inclusi i progetti finanziati.</p> <p>9. Attribuzione di ulteriori 20 punti per ogni progetto finanziato (entrate di cassa) partecipando a bandi competitivi, almeno</p>	<p>5. il 7% del budget di cui all'art. 2, comma 1, viene diviso in quote uguali tra coloro che nel biennio 2022-2023 abbiano attratto finanziamenti entrati nel bilancio di ateneo; verranno a tal fine valutate attività quali quelle in conto terzi, quelle collegate al coordinamento di progetti di ricerca locali, nazionali o internazionali e altre attività che abbiano fatto pervenire fondi esterni, inclusa la direzione di master e di corsi di alta formazione;</p>	<p>- note a sentenza di tipo redazionale senza carattere di originalità o meramente ricognitive;</p> <p>- schede di catalogo prive di contributi scientifici autonomi;</p> <p>- curatele prive di contributi scientifici originali.</p> <p>Non sono inoltre valutabili, le pubblicazioni di Classe D ed E (per le aree bibliometriche).</p> <p>I docenti e i ricercatori che rientrano nel livello di produttività 1 accedono a due quote del budget di cui al presente comma, quelli che rientrano nel livello di produttività 2 accedono ad una quota.</p> <p>I docenti che soddisfano i criteri per entrambi i livelli di produttività riceveranno comunque solo 2 quote del budget di cui al presente comma.</p> <p>3. Il 20% del budget di cui al comma 1 sarà diviso in quote uguali tra coloro che nel biennio 2022-2023 hanno attratto finanziamenti entrati nel bilancio di Ateneo. Verranno a tal fine valutate attività quali quelle commissionate in conto terzi; coordinamento nazionale o locale di Prin; coordinamento di progetti internazionali e altre attività che abbiano fatto pervenire fondi esterni all'Ateneo, inclusi Master e Corsi Alta Formazione.</p> <p>4. Il 15% del budget di cui al comma 1 sarà distribuito in parti uguali tra coloro nel biennio 2022-2023 hanno avuto un alto livello di internazionalizzazione. Verranno a tal fine valutate esperienze (documentate) quali l'essere stati <i>visiting professor</i> all'estero per almeno un mese, la partecipazione a ricerche internazionali, l'organizzazione di convegni internazionali, la presentazione di papers a convegni internazionali, anche on line, le pubblicazioni con rilevanza internazionale e in lingua non italiana per aree non bibliometriche, le pubblicazioni con coautori stranieri.</p> <p>5. Il 10% del budget di cui al comma 1 sarà attribuito in quote uguali a chi nel biennio 2022-2023 ha partecipato (in modo documentato) a gruppi di ricerca finanziati in veste di membro (non in veste di responsabile: il responsabile dovrà indicare la ricerca nella voce attrazione fondi, di cui al comma 4).</p>
--	--	--	--	--	--	---

				<p>annuali, per progetti di ricerca internazionali presentati nel triennio precedente nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio (i progetti presentati dovranno essere documentati dalla relativa scheda predisposta dall'ufficio ricerca per il censimento dei progetti dei dipartimenti). Possono essere inclusi anche progetti finanziati nel 2024 fino alla data dell'invio della presente richiesta di finanziamento. Azione in accordo con l'obiettivo del PSD 24-26 R5.02 (Proventi da bandi competitivi internazionali).</p> <p>10. Attribuzione di ulteriori 10 punti per ogni progetto presentato rispondendo a bandi competitivi per progetti di ricerca internazionali presentati nel triennio precedente nell'ambito di programmi ministeriali ed europei o emanati da istituzioni di riconosciuto prestigio (i progetti presentati dovranno essere documentati dalla relativa scheda predisposta dall'ufficio ricerca per il censimento dei progetti dei dipartimenti). In questo punto non possono essere inclusi i progetti finanziati. Possono essere inclusi anche progetti presentati nel 2024 fino alla data dell'invio della presente richiesta di finanziamento. Azione in accordo con l'obiettivo del PSD 24-26 R5.01 (Partecipazione a bandi competitivi internazionali).</p> <p>La quota premiale verrà calcolata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il punteggio ottenuto in base ai criteri da 1) a 8) verranno utilizzati per distribuire la quota Budget ricerca premiale (Budget ricerca - Quota pro-capite) e sono stati elaborati in accordo alle azioni previste nel PSD 24-26.</li> <li>- il punteggio ottenuto in base ai criteri 9) e 10) verrà utilizzato per distribuire il Fondo progettualità: 4000 Euro cfr obiettivo PSD 24-26 R5 (Promuovere la competitività progettuale; Indicatore R5.01 Partecipazione a bandi competitivi internazionali; e Indicatore R5.02 Proventi da bandi competitivi).</li> </ul>		
--	--	--	--	---	--	--

#### Analisi dei criteri di ripartizione - coerenza PSD e SUA-RD

Punti di analisi	DESP	DISTUM	DISPEA	DISB	DIGIUR	DISCUI
Coerenza PSD 2024-2026 obiettivo specifico* e ripartizione budget	<p>R.1.1 (R.1.1.1, R.1.1.2, R.1.1.3) = criterio a), criterio 1)</p> <p>R.1.2 (R.1.2.1, R.1.2.2) = criterio a), criterio 1)</p> <p>R.2.1 (R.2.1.1= criterio g), criterio 6</p> <p>R.2.2 (R.2.2.1, R.2.2.2) = criterio 6</p> <p>R.2.3 (R.2.3.1, R.2.3.2, R.2.3.3) = criteri a), b)</p> <p>R.3.1= --</p> <p>R.3.2= --</p> <p>R.4.1= N.A</p>	<p>R.1.1= --</p> <p>R.1.2=</p> <p>R.2.1=</p> <p>R.2.2= criterio 6), 5)</p> <p>R.2.3 (R.2.3.1, R.2.3.2) = criteri a), 1)</p> <p>R.3.1= --</p> <p>R.3.2= --</p> <p>R.4.1= N.A.</p> <p>R.4.2 (R.4.2.1) =</p> <p>R.4.3= N.A.</p> <p>T.M.2.1.2</p>	<p>R.1.1(R.1.1.1, R1.1.3) = criteri a), d)</p> <p>R.1.2 (R.1.2.1, R1.2.2) = criterio g), criterio 2</p> <p>R.2.1 (R2.1.1), = criterio j), 6</p> <p>R.2.2= criterio 5</p> <p>R.2.3 (R2.3.1, R.2.3.2) = criterio i), criterio 4</p> <p>R.3.1= --</p> <p>R.3.2= --</p> <p>R.4.1= N.A</p> <p>R.4.2 (R.4.2.1) = --</p>	<p>R.1.1 (R.1.1.1) = criterio a)</p> <p>R.1.2 (R.1.2.1) = criterio a)</p> <p>R.2.1 (R.2.1.1) = criterio 1,2,3,5,6</p> <p>R.2.2 (R.2.2.2) = criterio 5,6</p> <p>R.2.3 (R.2.3.1, R. 2.3.2) = criterio 4</p> <p>R.3.1= --</p> <p>R.3.2= --</p> <p>R.4.1= N.A.</p> <p>R.4.2 (R.4.2.1) = --</p> <p>R.4.3= N.A.</p>	<p>R.1.1 (R.1.1.1) = --</p> <p>R.1.2 (R.1.2.1) = criterio a)</p> <p>R.2.1 (R.2.1.1) = criteri b), c)</p> <p>R.2.2 (R.2.2.1, R.2.2.2) = criterio d), criterio 5</p> <p>R.2.3 (, R.2.3.2, R.2.3.3) = criteri e), f), 4</p> <p>R.3.1= --</p> <p>R.3.2= --</p> <p>R.4.1= N.A.</p> <p>R.4.2= --</p>	<p>R.1.1(R.1.1.3) = criteri a), b), c), 2</p> <p>R.1.2(R.1.2.1) R.1.2.2, = criteri c), d), 2)</p> <p>R.2.1 (R.2.1.1) = criteri g), h), i)</p> <p>R.2.2 (R.2.2.1, R.2.2.2, R.2.3.1) = criterio f), criterio 4.</p> <p>R.2.3 (R.2.3.2) = criterio 4</p> <p>R.3.1= --</p> <p>R.3.2= --</p> <p>R.4.1= N.A.</p> <p>R.4.2= --</p>

	R.4.2= -- R.4.3= N.A.		R.4.3= N.A.		R.4.3= N.A.	R.4.3= N.A. T.M. 1.3.1 --
Coerenza SUA-RD Sez. Parte II*	D.1 = criterio a), criterio 1) E.1 = criterio a) E.2 = criterio b) F.1 = -- G.1 = criterio g), criterio 6) H.1 = -- H.2 = criterio d) H.3 = criteri c), d) H.4 = criteri c), d) H.5 = criterio b) H.6 = --	D.1 = criterio a) E.1 = criterio a) E.2 = -- F.1 = -- G.1 = criterio c) H.1 = -- H.2 = -- H.3 = criterio b) H.4 = -- H.5 = -- H.6 = --	D.1 = criteri e), h), i), l) E.1 = criterio l) E.2 = -- F.1 = criterio specifico G.1 = criterio 6 H.1 = -- H.2 = -- H.3 = -- H.4 = -- H.5 = -- H.6 = --	D.1 = criterio a), b), c), d), e), f), E.1 = -- E.2 = -- F.1 = -- G.1 = criterio e), f) H.1 = -- H.2 = -- H.3 = -- H.4 = -- H.5 = -- H.6 = --	D.1 = criteri 1), 2) E.1 = -- E.2 = criterio 4), f) F.1 = criterio specifico G.1 = -- H.1 = -- H.2 = -- H.3 = -- H.4 = -- H.5 = criterio f) H.6 = --	D.1 = criteri a), b), criterio 2) E.1 = -- E.2 = -- F.1 = criterio specifico G.1 = criteri c), e) H.1 = -- H.2 = -- H.3 = -- H.4 = -- H.5 = -- H.6 = --
Riferimenti alle metodologie VQR	Si	Si	Si	Si	Si	Si

**\* Legenda PSA 2024-2026**

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO SPECIFICO	ID indicatore
R.1 Incrementare la qualità della ricerca	R.1.01 Profilo di qualità delle pubblicazioni scientifiche basato su parametri VQR	(Aree bibliometriche) Percentuale di pubblicazioni di classe A+B Numero medio di prodotti della tipologia articoli su rivista di fascia A (peso 1) e monografie scientifiche (peso 2)
	R.1.02 Profilo di qualità delle pubblicazioni scientifiche	(Aree bibliometriche) Numero di prodotti della ricerca pubblicati su riviste con indicatore di impatto JM (SJR), entro il 25 percentile e 10 percentile, con valutazione qualitativa da apposita Commissione (Aree non bibliometriche) Numero di articoli su riviste di fascia A e scientifiche
	R.1.03 Pubblicazioni di natura interdisciplinare	Numero di pubblicazioni con coautori afferenti ad almeno due diverse macro-aree (GEPS, Scientifica, Umanistica) di Ateneo
	R.1.04 Pubblicazioni in Open Access	Percentuale di prodotti della ricerca pubblicati nell'anno di riferimento ad accesso aperto sul totale dei prodotti
R.2 Valorizzare le strutture e gli ambienti della ricerca	R.2.01 Spazi disponibili	Spazi (mq) disponibili per attività di ricerca
	R.2.02 Investimenti in attrezzature per la ricerca condivisa	Importi spesi per l'acquisto di strumentazione scientifica destinata ad apposita struttura comune di ricerca
	R.2.03 Condivisione degli strumenti	Numero di prestazioni erogate dagli strumenti annessi alle piattaforme di servizi
R.3 Incrementare le relazioni con gruppi nazionali e internazionali	R.3.01 Personale docente e ricercatore in mobilità internazionale per ricerca	Numero di Outgoing Visiting Researcher (in uscita) e Incoming Visiting Researcher/Professor (in entrata) coinvolti/e in attività di ricerca per un periodo > a 30 giorni
	R.3.02 Convegni organizzati dall'Ateneo con ampia partecipazione	Numero di convegni scientifici organizzati dall'Ateneo con numero di iscritti superiore a 50
	R.3.03 Pubblicazioni con coautori internazionali	Numero di pubblicazioni con coautori internazionali
R.4 Valorizzare il merito: attrarre e trattenere i talenti della ricerca	R.4.01 Personale di ricerca attratto dall'esterno – PA/PO	Proporzione di professoressa e professori di I e II fascia assunte/i dall'esterno sul totale delle/dei neoassunte/i
	R.4.02 Personale di ricerca attratto dall'esterno - RTD	Proporzione di ricercatori/ricercatrici assunti dall'esterno sul totale dei reclutati (e non già attive/i presso l'Ateneo come ricercatrici e ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b), titolari di assegno di ricerca o iscritte/i a un corso di dottorato)
	R.4.03 Cessazioni	Numero di cessazioni volontarie (anche per trasferimenti ad altro Ateneo) di docenti produttive/i (i.e. con pubblicazioni e titolari vincitori di bandi competitivi per il finanziamento della ricerca) con <65 anni
	R.4.04 Chiamate dirette o progressioni di carriera premiali	Numero di chiamate dirette e passaggi di ruolo «premiati»
R.5 Promuovere la competitività progettuale	R.5.01 Partecipazione a bandi competitivi internazionali	Numero di progetti di ricerca internazionali presentati nell'anno di riferimento
	R.5.02 Proventi da bandi competitivi	Proventi da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo
	R.5.03 Premialità	Numero di docenti responsabili scientifici destinatari di fondi di cui all'art. 9, c. 1-bis, L. 240/2010

**\*\* Legenda SUA-RD**

**SUA-RD - Parte II: Risultati della ricerca**

**Sezione D - Produzione scientifica**

D.1 Produzione scientifica

**Sezione E - Internazionalizzazione**

E.1 Pubblicazioni con coautori stranieri

E.2 Mobilità Internazionale

**Sezione F - Docenti senza produzione scientifica**

F.1 Docenti senza produzione scientifica per l'anno di riferimento

**Sezione G - Bandi competitivi**

G.1 Progetti acquisiti da bandi competitivi

**Sezione H - Responsabilità e riconoscimenti scientifici**

H.1 Premi scientifici

- H.2 Fellow di società scientifiche internazionali
- H.3 Direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati scientifici
- H.4 Direzione o responsabilità scientifica /coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali
- H.5 Attribuzione di incarichi ufficiali di insegnamento o di ricerca presso atenei e centri di ricerca pubblici o privati internazionali
- H.6 Responsabilità scientifica di congressi internazionali